



FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA
IMPRESA SOCIALE

BILANCIO SOCIALE 2022

2022

PARTE 1° - PARTE GENERALE

da pagina 3

1. Metodologia adottata per la realizzazione del bilancio sociale
2. Informazioni generali Fondazione OSF
3. Struttura, governo e amministrazione
4. Modalità di coinvolgimento dei principali stakeholders
5. Persone che operano per l'ente

PARTE 2° - AREE DI ATTIVITA' E RELATIVI RISULTATI SOCIALI

da pagina 40

1. Area Formazione

- Altra Formazione
- Formazione Professionale
- Scuola Paritaria

2. Area Servizi alla Persona

- Servizi Semiresidenziali rivolti a persone adulte con disabilità
- Servizi volti ad assicurare l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità di cui alla l.r. 41/1996, art. 6, comma 1
- Interventi Socio-educativi e Socio-Assistenziali a favore di persone con disabilità (Educativa Scolastica e Domiciliare)
- Servizio Socio-Educativo – Ludoteche/Doposcuola/Pre-accoglienza/Post-accoglienza
- Comunità Educativa Assistenziale - MSNA

PARTE 3° - RISULTATI ECONOMICI

da pagina 101

- Bilancio d'esercizio 2022: Stato Patrimoniale – Conto Economico
- Conto Economico Previsionale 2023



2 – Informazione generali

2.1 – Chi siamo

La **Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa Sociale** è un ente no profit con sede in Pordenone Viale de La Comina, 25 - titolare del Codice Fiscale 91079660931 e della Partita IVA 01683400939.

Costituita nel 2010, è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto presso la Prefettura di Pordenone, al n. 8 e diventata Impresa Sociale con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/04/2014 e con successiva approvazione da parte della Prefettura in data 29/08/2014.

Ente di diritto privato, senza scopo di lucro, che persegue le proprie finalità statutarie prevalentemente nel campo della formazione professionale e nel settore educativo – assistenziale.

E' dislocato nel territorio nazionale mediante le sue sedi:

- *Sede Legale e Operativa* - Viale de La Comina, 25 a Pordenone
- *Casa della Fanciulla* - Via Poffabro a Pordenone (attualmente non operativa)
- *Colonia Montana del "Salvatore"* a Cimolais (PN) (operativa solo nei mesi estivi)

2.2 – Breve storia dell'Ente

La storia dell'attuale Fondazione Opera Sacra Famiglia di Pordenone nasce appena dopo il termine della tragica Seconda Guerra Mondiale che tanto ha funestato il nostro territorio e la sua gente. La meritoria iniziativa a favore delle famiglie più indigenti, dei lavoratori e dei bambini, è stata ideata da un sacerdote caritatevole ed attento ai bisogni delle persone, Don Pietro Martin.

Contribuirono alla lodevole iniziativa, con sostanziose elargizioni in denaro ed immobili, diversi benefattori locali e il popolo americano con l'unico vincolo di destinarla alla formazione ed all'accoglienza di bisognosi di qualunque etnia.

Ciò consentì la concretizzazione formale in data 11 luglio del 1945 con l'adozione di uno statuto, adeguato all'ordinamento giuridico del momento, sottoscritto da dieci sacerdoti e due laici. Questi ultimi, l'avv. Augusto Cassini originario di Zoppola e l'avv. Alfonso Marchi di Fanna, diedero un contributo fondamentale sia sotto il profilo progettuale della struttura sociale, sia sotto quello giuridico e amministrativo. L'atto costitutivo venne esaminato ed approvato dal Tribunale di Pordenone e, quindi, prese vita come Associazione di Lavoro. Il riferimento alla Sacra famiglia fu scelto da Don Pietro Martin per la sua particolare devozione alla Sacra Famiglia.

Solo sette anni dopo, nel 1952, venne effettuata una prima modifica statutaria, con la trasformazione in Società di mutuo soccorso, istruzione e assistenza sociale, nel rispetto delle prescrizioni giuridiche dell'epoca. A deciderlo fu l'Assemblea generale



straordinaria dei soci dell'Opera Sacra famiglia riunita nella sede sociale attuale (Villaggio del Fanciullo). Molto interessante notare la composizione dell'assemblea che registra la presenza di personaggi di spicco della società di allora. Oltre ai già menzionati giuristi, si leggono nel verbale i nomi di Iole Moro, Pamio Giobatta, Bra Giovanni, Legato Corrado, Alessandro Venier e quasi tutto il vertice dei Sacerdoti della Curia pordenonese.

La trasformazione deliberata è rimasta quasi del tutto invariata fino all'inizio del nuovo millennio (così racconta anche Egidio Santin nel suo libro dedicato al Sacerdote, nel quarantennale della sua scomparsa avvenuta il 21 marzo 1977).

Successivamente, nel 2010, per ottemperare alle disposizioni contenute nella nuova normativa statale di riforma delle Società di Mutuo Soccorso, l'Opera, si trasforma in Fondazione Opera Sacra Famiglia pur conservando la sua ispirazione ai valori del messaggio evangelico della condivisione e della solidarietà. Si conferma anche il rispetto dei principi originari di restare apartitica, apolitica ed aconfessionale, oltre a non perseguire fini di lucro. Si aggiorna nella sua struttura gestionale con un nuovo consiglio di amministrazione e un Collegio di revisori contabili/Sindaci.

L'Ente persegue l'ampliamento della Scuola Professionale e l'attivazione di numerosi corsi professionali particolarmente apprezzati dalle industrie, artigiani e commerciali locali. In particolare sono stati attivati corsi di formazione in presenza e a distanza per antincendio, primo soccorso, patenti di mestiere, sicurezza e tanti altri in ottemperanza alle norme per la formazione professionale. Oltre ai corsi di formazione professionalizzante per chi vuole migliorare le proprie competenze per coloro che vogliono meglio posizionarsi nel lavoro e quelli finalizzati al conseguimento professionale, attraverso un percorso formativo svolto prevalentemente in azienda.

Da tempo è stato realizzato un "Laboratorio formativo permanente" come servizio educativo ed occupazionale diurno nel quale persone diversamente abili, segnalate dall'Azienda per i Servizi Sanitari, possano svolgere un percorso ulteriore d'avvicinamento al lavoro attraverso piani educativi e formativi individualizzati. Scopo principale di tale iniziativa è quello di migliorare le autonomie personali e lavorative degli allievi e di favorirne l'inserimento nella società. Tale obiettivo rientra nel concetto di "normalizzazione" che ha il fine di creare percorsi di vita e condizioni del vivere quotidiano il più possibile vicine alle necessità degli utenti e delle loro famiglie.

Così anche il Laboratorio bio-naturalistico "Il Riccio" con lo scopo di riscoprire il patrimonio di tradizioni e cultura che era alla base della società contadina e di

promuovere una nuova concezione di agricoltura che apra le porte all'ecologia prestando attenzione agli equilibri della Natura. È una realtà aperta a tutti, istituzioni pubbliche, privati e scolaresche che troveranno in questa struttura un punto d'incontro per collaborazioni, sperimentazioni, scambi di idee ed esperienze.

Di recente è stato costituito l'Istituto tecnico economico, Scuola paritaria secondaria di secondo grado denominata "Naonis studium", legittimata a rilasciare il diploma di Stato in amministrazione finanza e marketing. Ed infine il collegamento con le università "Pegaso" e "Mercatorum" che ha strutturato una offerta formativa indirizzata ad un target di persone già occupate e non solo, che vogliano conseguire un titolo accademico frequentando i corsi on line.

Naturalmente sono attivate iniziative sociali rivolte all'accoglienza di minori immigrati e a tutti coloro che versano in stato di bisogno.

Tutto questo, illustrato in sintesi e solo in parte, è oggi quello iniziato nel lontano 1945 e realizzato in collaborazione con oltre un centinaio di operatori del settore.

2.3 – Lo Statuto

Le finalità dell'Ente e il modo di realizzarle sono condensati nell'articolo 3 dello Statuto che così recita:

“La Fondazione, che si ispira ai valori del messaggio evangelico della condivisione e della solidarietà, non ha scopo di lucro è apartitica, apolitica e aconfessionale, con durata illimitata nel tempo.

La Fondazione persegue finalità di studio, ricerca scientifica, educazione, istruzione, formazione professionale e culturale, per la cui attuazione ha facoltà di:

- a) gestire ed attivare scuole di tipo istituzionale e non di ogni ordine e grado;
- b) realizzare attività di istruzione, formazione, riqualificazione, aggiornamento professionale e culturale in qualsiasi materia e settore, ivi compresi corsi per l'apprendimento delle lingue, corsi commerciali, di informatica ed altro, a favore di soggetti, adulti o minori; compresa l'istruzione e la formazione dei giovani fino a diciotto anni nell'ambito dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale;
- c) realizzare, progettare e fornire aggiornamento e perfezionamento professionale a favore dei lavoratori del comparto sanitario e formazione continua in sanità;
- d) promuovere e gestire servizi educativi, formativi, culturali, sportivi ricreativi;
- e) gestire servizi e promuovere iniziative per garantire il diritto allo studio;
- f) promuovere, progettare e coordinare attività di ricerca, formazione e scambio formativo;



- v) svolgere l'attività di assistenza alla persona, anche a mezzo di attività estive e/o di dopo scuola e/o il proseguimento extra scolastico di attività didattiche, culturali e sportive;
- w) collaborare, anche in regime convenzionale, con istituti, enti pubblici e privati;
- x) aderire ad organismi regionali, nazionali ed internazionali che perseguano scopi analoghi;
- y) partecipare ad Associazioni Temporanee d'Impresa."

2.4 - Politiche per la qualità

L'impegno della Fondazione OSF e di tutte le persone che vi operano per realizzarne la missione istituzionale e le finalità etiche, educative e morali, ha consentito a questa realtà di crescere, con l'avvio di nuove attività e con lo sviluppo di quelle più tradizionali, in termini di rilievo e riconoscimento nel contesto socio-economico, grazie anche alla dimostrata capacità di cogliere le esigenze ed evoluzioni del tempo in cui viviamo e di tradurle in realtà di conoscenze, competenze professionali, etica del lavoro e del servizio, relazioni ed iniziative produttive di valore.

Identità

La Fondazione OSF deve caratterizzarsi ed essere riconosciuta per uno stile educativo proprio che, traendo ispirazione dai valori contenuti nel messaggio evangelico, miri alla formazione della persona e all'educazione del cittadino. A tal fine sono necessari il coinvolgimento e la consapevolezza di tutte le persone che vi operano.

Ruolo

Il ruolo che la Fondazione OSF deve rivestire nel territorio e per il territorio si può delineare lungo tre fondamentali direttrici:

- Il ruolo sociale, da esprimere nella costante attenzione alla soluzione di problemi che, nella nostra realtà, investono singoli o gruppi posti ai margini o a rischio di esclusione dalla vita sociale: i diversamente abili, gli immigrati di provenienza Extra-UE e tutte quelle forme – vecchie e nuove - di povertà materiale e morale, ormai sempre più presenti. Lo strumento con cui migliorare la condizione umana di queste persone è nella formazione ai valori, sociali e morali, e alle competenze, grazie alla quale la loro presenza diviene comunque un valore per il territorio;



La politica si articola quindi nei seguenti punti:

- Impegno sistematico nel tempo di tutta l'organizzazione al soddisfacimento di tutti i requisiti applicabili:
 - ✓ stabiliti internamente;
 - ✓ richiesti dagli utenti;
 - ✓ attesi dall'utenza;
 - ✓ di legge.
- Efficacia e tempestività dei processi decisionali e delle azioni conseguenti.
- Condivisione tra tutti i collaboratori dei principi ispiratori, delle linee guida elaborate dal Consiglio di Amministrazione e degli obiettivi del Sistema Qualità.
- Motivazione dei collaboratori alla realizzazione delle scelte operative.
- Coinvolgimento sistematico delle funzioni direttive nell'elaborazione, revisione e perseguimento degli obiettivi a medio e lungo termine esplicitati nel formulario della qualità (M1-02 Obiettivi a medio e lungo termine).
- Riconoscibile qualità dei servizi erogati e dei risultati, misurati sistematicamente attraverso indicatori definiti per tutti i processi individuati.
- Creazione e condivisione di un patrimonio di conoscenze e competenze nella loro globalità, attraverso una formazione morale, tecnica, metodologica e didattica, da offrire come valore aggiunto al territorio.
- Impegno sistematico nel tempo di tutta l'organizzazione per il miglioramento continuo.



2.5 – Patrimonio Immobiliare e risorse strumentali

2.5.1 – Sede di Pordenone

La Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa Sociale (di seguito FOSF) con sede a Pordenone in viale de La Comina, 25, area conosciuta come "Villaggio del Fanciullo", è inserita in uno spazio costituito da un polmone verde di circa 38 ettari, ubicato a Nord di Pordenone, nella zona denominata "Comina".



Nel 1998 l'Opera Sacra Famiglia è stato il primo Ente di formazione in regione FVG a certificarsi secondo la norma UNI EN ISO 9001 per la "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale". Ad oggi la certificazione è aggiornata ed interessa solo la sede di Pordenone.

Presso la sede di Pordenone svolgono la propria attività:

- Soccorso Alpino;
- Centro Servizi Volontariato;



La FOSF conta di una superficie totale di circa **m² 380.000**: circa **m² 250.000** sono ad uso coltivazione mentre i restanti **130.000 mq** sono adibiti a formazione professionale, impianti sportivi, viabilità, piazzali, area verde e giardino.

Questa è la sede principale, legale ed operativa, che conta **n° 8 edifici**, contraddistinti dalle lettere **A, B, C, D, E, F, G, H** con una superficie coperta complessiva di **16.010 mq** dentro le quali trovano collocazione:

Padiglione A

Superficie utile m² 5.864

Presenza utenti possibile (contemporanei)

n° 640

All'interno del padiglione trovano collocazione **undici aule, un laboratorio di informatica, tre laboratori di grafica** dotati di strumenti e accessori specifici del settore.



Sono presenti inoltre **otto laboratori** completi di macchinari, accessori, strumenti ed attrezzature specifiche per le lavorazioni pratiche dei corsi di:



- carrozzeria,
- motoristica ed elettronica dell'auto,
- refrigerazione,
- termoidraulica,
- trattamento dell'aria,
- macchine utensili tradizionali,
- macchine utensili e CNC,
- saldatura,
- elettrotecnica,
- aggiustaggio,



All'interno della struttura, a sostegno delle attività didattiche e del tempo libero, si trovano anche sei uffici, un'infermeria, un'aula insegnanti, un archivio, vari spazi ricreativi, area giochi, spogliatoi e servizi vari.

Padiglione B

Superficie utile m² 1.157

Presenza utenti possibile (contemporanei) n° 150

Edificio della sede operativa dove si trovano **14 uffici**: (reception/segreteria, uffici direzionali, marketing e amministrativi). Trovano collocazione anche tre laboratori di informatica che possono ospitare da un minimo di 16 fino ad un massimo di 25 PC e di strumenti didattici multimediali.



Padiglione C

Superficie utile m² 2.624

Presenza utenti possibile (contemporanei) n° 370

Complesso edilizio composto da uffici, aule, laboratori e mensa, parte dei quali concessi in locazione. Più precisamente trovano spazio in questo edificio **dodici aule** generiche (tre al piano terra e nove al primo piano), comprensive di strumenti didattici; un laboratorio per la preparazione degli alimenti e delle bevande, due laboratori di panetteria, pasticceria e gelateria, un laboratorio di pizzeria, completi di attrezzature, accessori, strumenti didattici specifici del settore; tre uffici, una sala riunioni da 10 posti;



una cucina concessa in locazione per la preparazione dei pasti con capacità di 800 coperti al giorno; **un magazzino** per cucina; **quattro sale da pranzo**



rispettivamente di 150, 140, 25 e 6 posti a sedere. L'edificio inoltre consta di servizi vari come spogliatoi e altri servizi a sostegno di tutte le attività formative.

Padiglione D

Superficie utile m² 2.134

Presenza utenti possibile (contemporanei) n° 330

Complesso edilizio di 2 piani, al piano terra, ora sede della scuola paritaria Naonis



Studium, si trova **un ufficio** per la gestione didattica, **sei aule** generiche con disponibilità di rete per la trasmissione dati e collegamento ad

Internet, complete di strumenti didattici multimediali; **due laboratori** rispettivamente per magazzino merci e per sartoria, **una sala** convegno con 90 posti attrezzata e munita di strumenti didattici per la videoconferenza e la proiezione. Al primo piano trovano spazio **43 camere** singole/doppie, **una sala ricreativa** riservata ai convittori, **una sala lettura/studio/internet** per convittori ed **un ufficio studio** per gli educatori, oltre a tre magazzini deposito per materiale del convitto.



Ad oggi la struttura è accreditata per ospitare i minori stranieri non accompagnati.

Padiglione E

Superficie utile m² 577,76

Presenza utenti possibile (contemporanei) n° 40

Edificio sviluppato solo su un piano. Al suo interno trovano spazio dodici uffici, tre magazzini, uno spogliatoio, due vani tecnici e due blocchi di servizi igienici.

Nel 2012 l'edificio è stato oggetto di ristrutturazione e modifiche interne. Temporaneamente adibito a sede della Scuola paritaria di secondo grado "Naonis", in attesa di completare i lavori di tinteggiatura

Padiglione F

Superficie totale m² 577

L'edificio, denominato *“Casa del Pane”*, è strutturato su due piani con uno spazio interrato con cantina e vani tecnici. Al piano terra trovano collocazione n° 6 vani, gruppo servizi, corridoi e disimpegni, mentre al piano primo n° 8 vani, servizi e relativi corridoi e disimpegni. Fanno parte integrante del fabbricato due portici situati

a destra e sinistra del lato sud adibiti ad entrate, e un porticato/tettoia situato a sinistra lato sud di mq 180 circa.

Edificio utilizzato per il passato per attività scolastiche, sociali e formative, attualmente in attesa di ristrutturazione.

Padiglione G

Superficie utile m² 924

Presenza utenti possibile (contemporanei)

n° 240

Edificio dove trovano collocazione, al piano terra, **un'aula** generica con capacità di accogliere 20 posti con disponibilità di rete per la trasmissione dati e collegamento ad Internet, completa di strumenti didattici multimediali; **due laboratori** per lavorazioni artigianali ed artistiche come decoupage, mosaico, pittura, ecc., completi di attrezzature, strumenti didattici multimediali e con capacità di accogliere rispettivamente 20 e 8 utenti; **un ufficio** per il coordinamento didattico oltre a due spogliatoi.



Al primo piano trova spazio **una sala convegni**, con 200 posti, attrezzata e munita di strumenti didattici per le conferenze e le videoproiezioni.

Padiglione H

Superficie utile m² 250

A partire dalla metà dell'anno 2013 la struttura è stata concessa in comodato per una parte al Centro Servizi Volontariato del Friuli Venezia Giulia e per l'altra al Soccorso Alpino Stazione di Pordenone.

Serre

Superficie utile m² 560 e 125

Presenza utenti possibile (contemporanei)

n° 30 e 15

All'interno della proprietà dell'ente trovano spazio un laboratorio-serra di 560 mq e uno di 125 mq, quest'ultimo riscaldato, completi di attrezzature, strumenti e macchinari per le attività ortofrutticole e del florovivaismo.



A supporto, un'area di 2.500 mq coltivata a frutteto ed orto.

2.5.2 - Casa della Fanciulla

La *Casa della Fanciulla* ha la sede a Pordenone in via Poffabro, 1.

Superficie totale *m² 2990*

Fino a giugno del 2011, presso la Casa della Fanciulla, era attivo un pensionato per studentesse e ragazze che, per vari motivi (emarginazione, difficoltà economica, etc.), necessitavano di una fissa dimora per potersi reinserire socialmente.



Dal 2015 e fino al 2017 il complesso è stato affittato all'Associazione Nuovi Vicini ONLUS per ospitare gli stranieri maggiorenni temporaneamente residente sul territorio italiano in attesa di Protezione Internazionale.

È stato edificato su un'ampia area verde di oltre 15.000 mq. Si tratta di un fabbricato **di 2.990 mq** complessivi costruito nel 1956, ampliato nei primi anni '70 e ristrutturato e modificato internamente nel 1985.

Ad est e a sud dell'attuale fabbricato la FOSF è proprietaria di un terreno, concesso in diritto di superficie all'amministrazione provinciale di Pordenone, sul quale la stessa Amministrazione ha provveduto a costruire un edificio scolastico che, alla scadenza del diritto, resterà di proprietà della FOSF.

2.5.3 - Colonia del Salvatore

La *Colonia del Salvatore* ha la sede in via XIX Ottobre, 1 a Cimolais.

Superficie utile m² 2.740

Presenza utenti possibile (contemporanei) n° 140

La colonia è situata ai piedi di un'importante catena montuosa, con cime caratteristiche delle rocce dolomitiche, integrata nel contesto del paese di Cimolais a 650 slm all'interno del parco delle Dolomiti Friulane, in una zona con un microclima tipico delle alte quote dovuto alla posizione e alle caratteristiche morfologiche del territorio.



La Colonia del Salvatore ospita annualmente, anche contemporaneamente, più gruppi strutturati di circa 90/100 persone per periodi di sette/otto giorni per turno per complessive 1.000 persone circa. L'attività svolta è principalmente finalizzata alla socializzazione, alla verifica delle autonomie personali e di gruppo, attraverso il gioco, l'attività sportiva e momenti educativi. La posizione



logistica della struttura di Cimolais si presta ad escursioni e passeggiate in mezzo alla natura. Qui i ragazzi possono acquisire una maggiore conoscenza dell'ambiente che li circonda. La capienza totale in presenza contemporanea è di circa 140 posti. La struttura é dotata di una propria mensa e di spazi per giochi e attività sportive.

2.5.4 - Porzioni di Capannone “Complesso Industriale Comina”

I Capannoni siti in viale de la Comina, 23 sono stati donati, nel 2012, dall'Opera Sacra Famiglia e sono formati da 2 porzioni per complessivi mq. 1.690 di un più ampio capannone confinante con la proprietà della FOSF.

Il mese di novembre 2013 la FOSF ha avuto in donazione dall'OSF Società di Mutuo Soccorso un'altra porzione di capannone di 840 mq sempre nello stesso complesso.



2.5.5 – Fabbricato Via Barcis “Casa Comina”



L'edificio/Casa si trova in Via Barcis, 3 a Pordenone a confine della parte nord della proprietà della Fondazione OSF. La consistenza di questo fabbricato è di circa 280 mq ed è composto da un'unità centrale collocata tutta sotto il piano calpestio del terreno composta da diversi vani, servizio, e garage.

Inoltre, fanno parte integrante di questo immobile un fabbricato uso deposito e un piccolo prefabbricato di due vani più un servizio collocato su piano rialzato che si trovano rispettivamente a sud-ovest il primo e a nord-est il secondo rispetto l'unità centrale. I fabbricati si trovano immersi in un'oasi di verde che consta di 7.500 mq con accesso e servizi indipendenti.



Di seguito il riepilogo dei Beni Immobili della Fondazione Opera Sacra Famiglia.

Per i beni sono indicati i valori di perizia, se presenti.

Descrizione	Valore di Perizia Per singolo immobile
Sede di Pordenone - Viale de la Comina, 25	
Padiglione A	6.548.000
Padiglione B	1.100.000
Padiglione C	2.813.000
Padiglione D	1.634.000
Padiglione E	544.000
Padiglione F	351.000
Padiglione G	812.000
Padiglione H	da stimare
Serre	da stimare
Terreno Superficie CSI	406.700
Terreni Classificati I/IP-Scuola Secondaria di II Grado	Tra 4.850.000 e 6.070.000
Terreni Villaggio	da stimare
Sede di Pordenone - Viale de la Comina, 23	
Capannoni "Complesso Industriale Comina" da modificare valore 3° cap.	1.050.000
Casa della Fanciulla	da stimare
Casa in Via Barcis a Pordenone	150.000
Colonia del Salvatore	Da stimare
Totale Valore (esclusa la quota da Stimare)	20.428.700,00

2.6 – Collegamenti con altri enti

2.6.1 - Attività Formativa: Elenco ATI con partecipazione FOSF

EffePi 2021-24

Associazione temporanea d'impresa costituita da 13 organismi formativi accreditati dalla Regione.

Capofila: IAL Fvg

Partner:

- Ad Formandum,
- Associazione Centro di Formazione professionale CNOS-FAP Bearzi,
- Casa dell'Immacolata di Don Emilio De Roja,
- C.E.F.A.P.,
- Centro Edile per la Formazione e la Sicurezza,
- CIVIFORM, C.I.O.F.S. F.P.,
- Comitato regionale dell'ENFAP del Friuli Venezia Giulia,
- Edilmaster Trieste, EN.A.I.P. Trieste,
- I.R.E.S. regione friuli Venezia Giulia.

Finalità: Progettazione ed erogazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale iniziale.

Target: giovani in obbligo di istruzione (14-18 anni)

Orientamento 2019-21

(PS9/18)

Capofila: ENAIP Fvg

ROP 2018-20

(PS69/17)

Percorsi di rimotivazione allo studio ed orientamento formativo professionale

Capofila: Civiform

Apprendistato Fvg 2022-24

Capofila: Ial Fvg

SOFT SKILLS

(PS75/17)

Percorsi di formazione sulle competenze trasversali e orientamento

Capofila: ENAIP Fvg

FORLINC

(PS43)

Formazione e orientamento per lavoratori in aziende in crisi

Capofila: IRES FVG

PIPOL HUB 5

(PS5/18)

Piano integrato di politiche per l'occupazione e il lavoro

Capofila: Ial Fvg

S.I.S.I. 2.0

(PS7/15)

Sistema integrato di servizi per lo sviluppo dell'imprenditorialità

Capofila: Ad Formandum

Formazione post-diploma
Capofila: CEFAP

Capofila: CEFAP

Formazione professionalizzante post-diploma
Capofila: Consorzio Friuli Formazione

Capofila: Consorzio Friuli Formazione

Formazione professionalizzante post-diploma
Capofila: ENAIP Fvg

Capofila: ENAIP Fvg

AT 2020/22

Capofila: I.S.I.S. G. Galilei di Gorizia

Settore Informazione Cultura e Tecnologie informatiche
Capofila: Istituto Tecnico J.F. Kennedy di Pordenone

Capofila: Istituto Tecnico J.F. Kennedy di Pordenone

Associazione temporanea d'impresa comprensiva di 11 enti di formazione del
pordenonese per la gestione dei percorsi Piazza-Gol.
Capofila: IAL Fvg

Capofila: IAL Fvg

Associazione temporanea d'impresa comprensiva di 59 organizzazioni (enti di formazione, enti locali, associazioni, cooperative sociali, consorzi, etc.) preposta alla gestione del PS67-Attivagiovani - operazioni per aumentare il potenziale interno di occupabilità dei giovani neet.
Capofila: ENAIP Fvg

Capofila: ENAIP Fvg

Associazione temporanea d'impresa comprensiva di 7 enti di formazione della regione Friuli Venezia Giulia preposta alla gestione dei percorsi formativi professionalizzanti rivolti al personale dell'esercito previste dalla Legge Regionale 31.
Capofila: ENAIP Fvg

Capofila: ENAIP Fvg

L'Associazione Temporanea di impresa (ATI) denominata U.A.U. – Unione Ambito Urbano – composta da Cooperativa Sociale Acli, Cooperativa Sociale Il Giglio, Cooperativa di Solidarietà Familiare e Fondazione Opera Sacra Famiglia per la gestione del centro diurno semiresidenziale.

3 – Struttura, governo e amministrazione

3.1 – Consiglio di Amministrazione

Data nomina 30/10/2015 scadenza 30/10/2020 prorogato per altri due anni fino al 30/10/2022.

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE	Rosset Eugenio Adriano
VICE-PRESIDENTE	Zanchetta Gianmarco
CONSIGLIERE	Buzzatti Mauro dimissionario da settembre 2021
CONSIGLIERE	Giunchi Francesca
CONSIGLIERE	Marcolina Pier Antonio
CONSIGLIERE	Forte Luciano
CONSIGLIERE	Rosa Paolo

Collegio dei Revisori

PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI	De Marco Olinda
REVISORE	Grava Anna
REVISORE	Vignoni Federico

A seguito della scadenza, il 01/11/2022 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione, eletto dall'assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Opera Sacra Famiglia il 26/10/2022 con scadenza il 31/10/2027.

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE	Zanchetta Gianmarco
VICE PRESIDENTE VICARIO	Forte Luciano
VICE PRESIDENTE	Lavoriero Francesca
CONSIGLIERE	Badin Paolo
CONSIGLIERE	De Nardo Paolo
CONSIGLIERE	Moro Luciano
CONSIGLIERE	Tassan Viol Teresa

Collegio dei Revisori

PRESIDENTE COLLEGIO DEI REVISORI	Grava Anna
REVISORE	Cozzarin Francesco
REVISORE	Ferraro Francesca

Modalità di nomina dell'organo di governo

Così come previsto all'art. 6 dello statuto sociale: "La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'ente fondatore e composto da sette membri.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento; gli amministratori decadono dalla carica per dimissioni, revoca o in caso di morte".

Numero di incontri tenuti nel 2022

Nel corso dell'esercizio 2022 il consiglio si è riunito 6 volte: 24/01/2022, 28/01/2022, 15/02/2022, 28/4/2022, 31/10/2022, 13/12/2022.

Entità dei compensi ai membri degli organi di governo

Non sono previsti né vengono corrisposti emolumenti ai componenti del Consiglio di Amministrazione in funzione della carica.

Il Collegio dei Revisori

Nel corso dell'esercizio 2022 il collegio si è riunito per le verifiche di legge.

Il compenso è determinato da ottobre 2022 in Euro 4.000,00 per il Presidente e Euro 3.250,00 per ciascun dei due sindaci.

Controlli effettuati dall'Organo di Controllo

Nel corso delle verifiche effettuate dall'organo di controllo sono stati presi in esame: le scritture contabili, i versamenti delle ritenute e dei contributi, i libri sociali, le dichiarazioni fiscali, la consistenza di cassa e quant'altro ritenuto rilevante per l'attività dell'Ente.

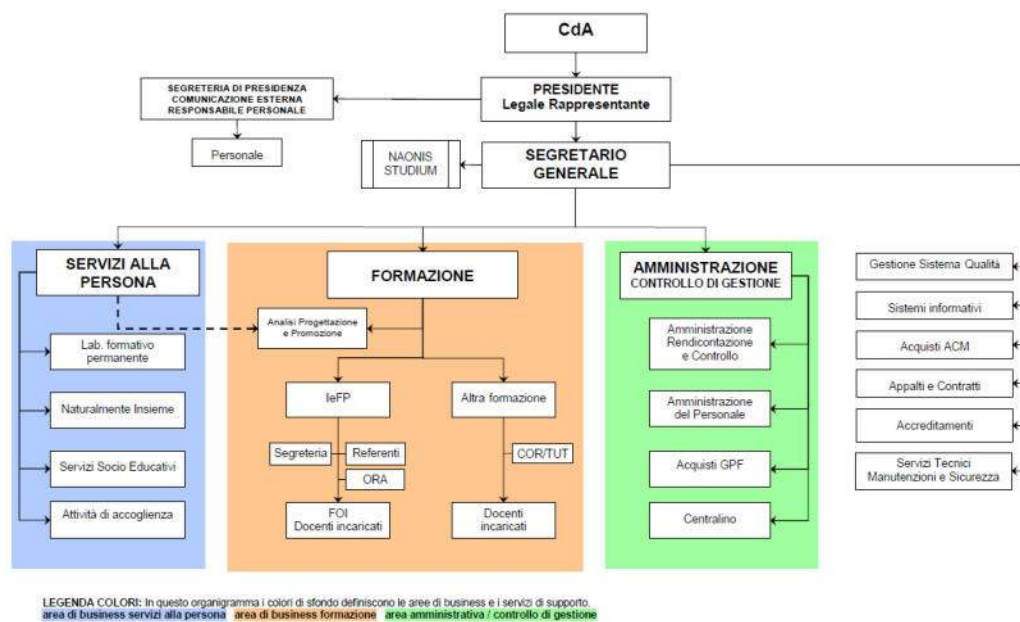
3.2 – Struttura Organizzativa

I ruoli di governo e di gestione

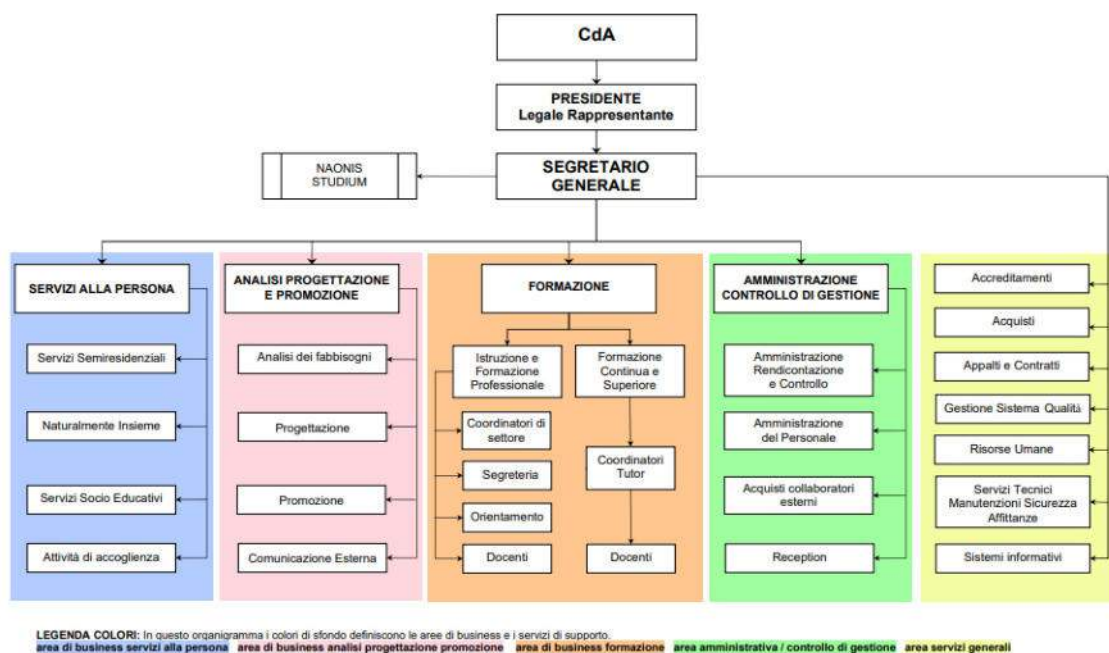
Risulta oltremodo difficile riassumere la complessità dell'organizzazione attraverso un classico organigramma (vedi quello sottoesposto) che non può di per sé essere esaustivo. Infatti, le singole istituzioni attraverso le quali si estrinseca l'attività hanno caratteristiche ed esigenze diverse anche se in larga parte interdipendenti.

Per norma statutaria l'Ente è guidato da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri eletti dal Consiglio dell'Opera Sacra Famiglia, i quali, fra loro, scelgono un Presidente, un Vice Presidente, viene inoltre nominato un Segretario Generale. L'Organo di controllo è formato dal Collegio dei Revisori composto da tre revisori iscritti all'albo dei Revisori Contabili. Il Consiglio di Amministrazione detta le politiche dell'Ente e segue e dirige le sorti attraverso l'azione del suo Presidente e dei Consiglieri. Collaborano con gli Organi di governo, i direttori, i vari responsabili delle funzioni così come evidenziate nell'organigramma e i singoli addetti che, con diverso grado di autonomia, secondo procedure integrate nel sistema qualità, esplicano l'attività ed i rapporti con i terzi per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

Organigramma fino al 13/12/2022

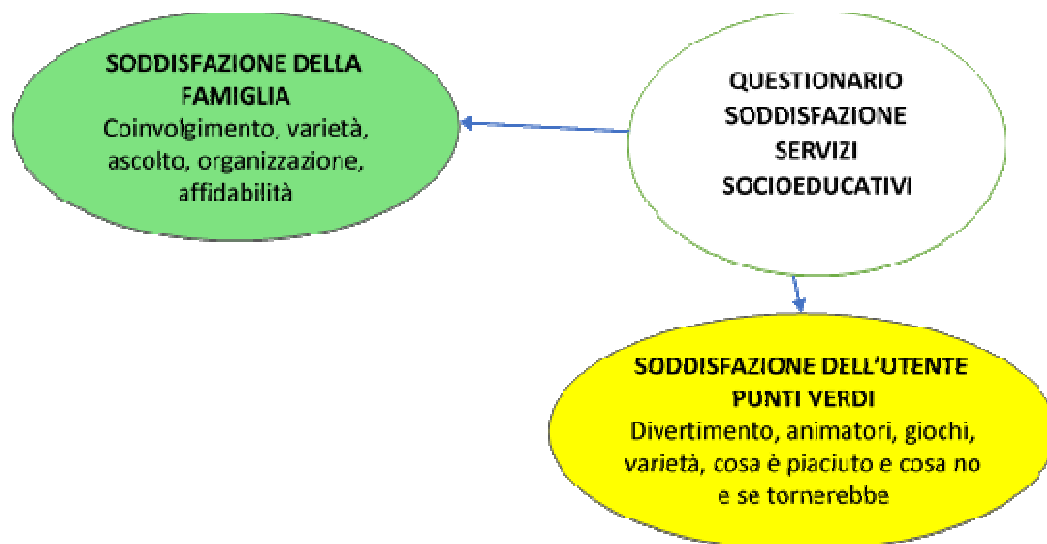


Organigramma dal 13/12/2022

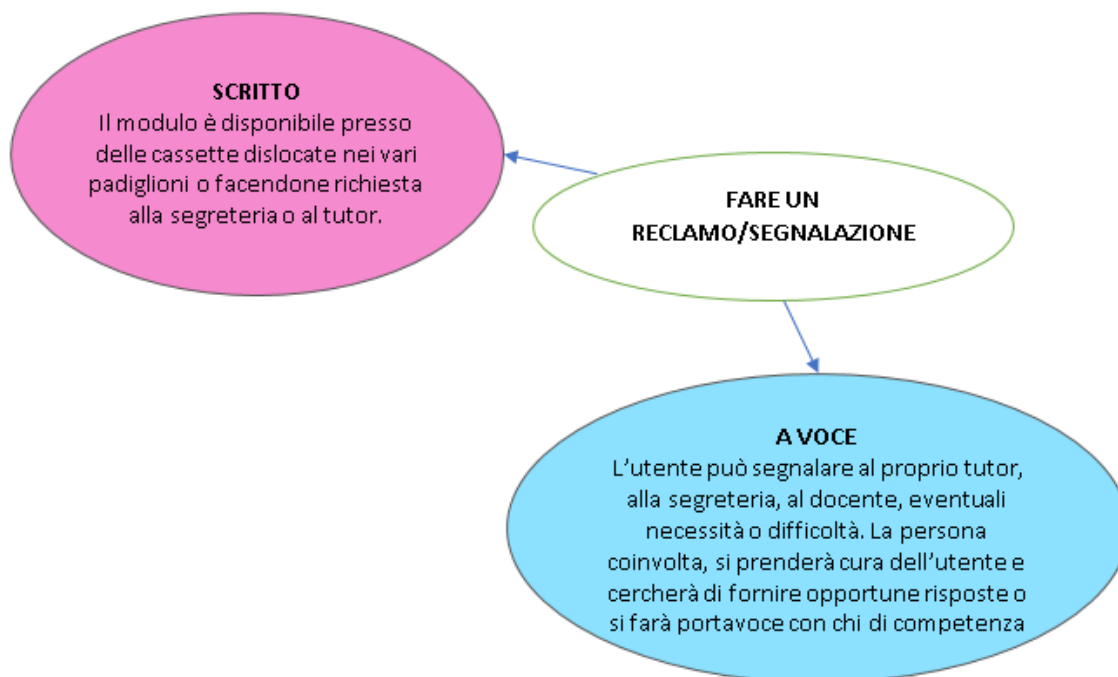


4 - Modalità di coinvolgimento dei principali Stakeholders

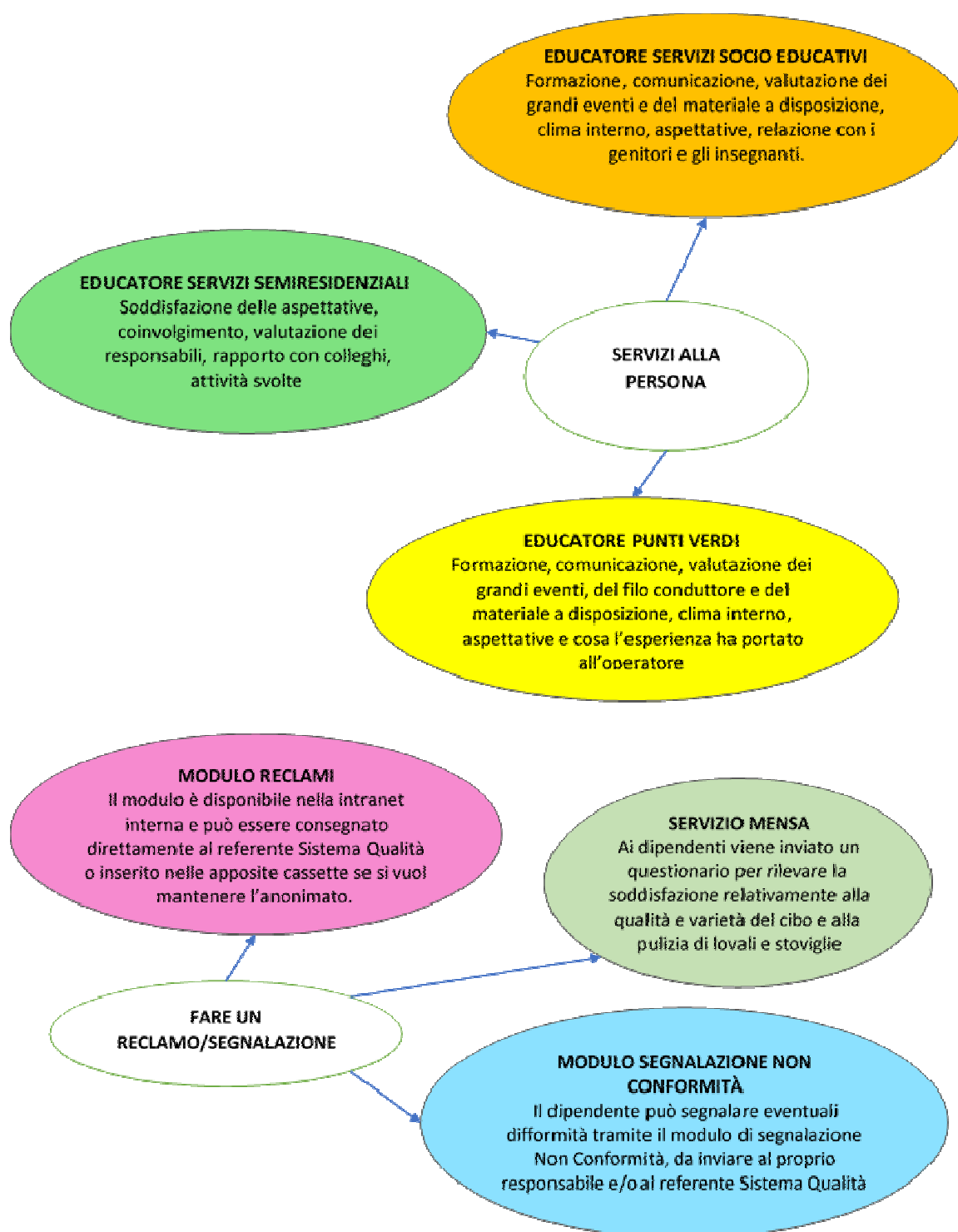




In qualsiasi momento i nostri utenti possono segnalare eventuali difformità del servizio o bisogni particolari, e lo possono fare sia in forma anonima, compilando un modulo, sia rivolgendosi direttamente al personale di riferimento.

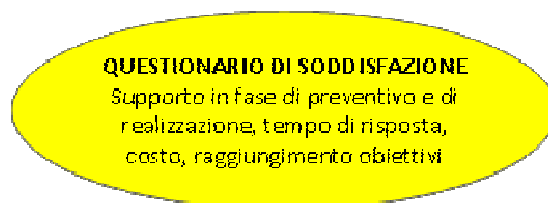


DIPENDENTI



COMMITTENTI CORSI PRIVATI AZIENDALI

Per i progetti di corsi destinati a dipendenti di azienda, è sempre chiesto al committente la sua soddisfazione rispetto al servizio svolto e suggerimenti finalizzati a rispondere ad esigenze diverse.



INSEGNANTI SCUOLE OSPITANTI SERVIZI SEOCIO EDUCATIVI

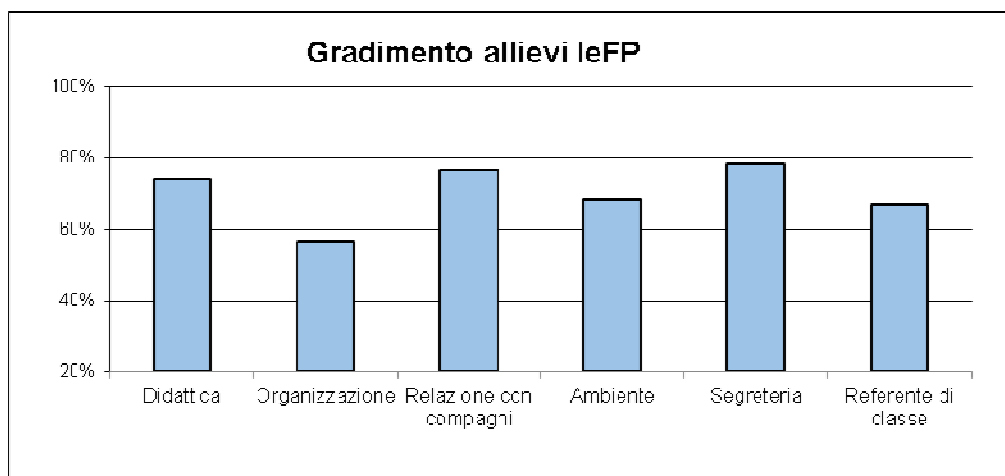


4.1 – Soddisfazione Stakeholders

Come previsto dalla norma UNI EN ISO 9001, la Fondazione OSF misura la soddisfazione del cliente relativamente alle diverse attività formative e ai servizi offerti e analizza i dati con lo scopo di accrescere la soddisfazione del cliente stesso.

Rispetto all'attività corsuale rivolta ad utenti adulti, attraverso appositi questionari, viene rilevata la percezione di gradimento del cliente sui seguenti servizi/prestazioni:

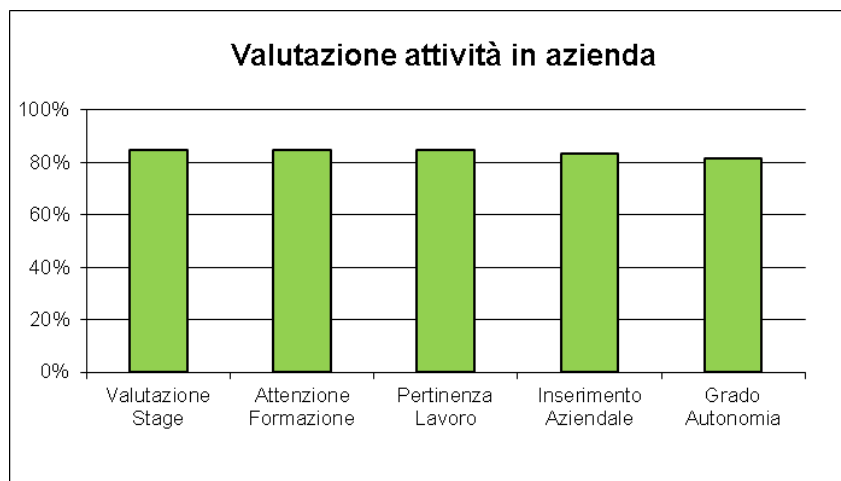
- Informazione orientativa;
- Accuratezza e precisione nel delineare requisiti, contenuti, sbocchi professionali dell'attività formativa richiesta;
- Idoneità degli ambienti e delle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività;
- Efficiente gestione di tutti gli aspetti organizzativi unita a disponibilità e cortesia del personale non docente;
- Chiarezza e completezza dei contenuti e raggiungimento degli obiettivi fissati.

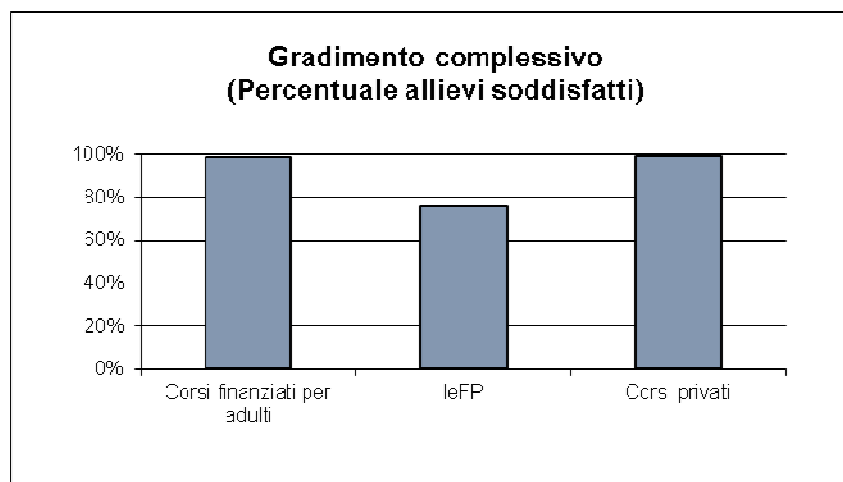


Il gradimento rispetto all'organizzazione della scuola, seppur in aumento rispetto all'anno precedente, in cui le problematiche legate alla didattica a distanza avevano influito sul giudizio dato, permane al di sotto del 60%. Oltre al tempo scuola, che prevede i rientri pomeridiani, ad influire è il fatto che il calendario scolastico venga settimanalmente rivisto per far fronte ad eventuali supplenze o inserire nuove materie.

VALUTAZIONE ATTIVITÀ IN AZIENDA

Per tutti i progetti formativi che prevedono un periodo di attività presso aziende esterne, gli utenti valutano l'attività svolta pesando aspetti come la pertinenza del lavoro svolto rispetto all'obiettivo, l'attenzione verso la formazione individuale, il coinvolgimento nell'organizzazione aziendale, il grado di autonomia concesso nello svolgere le varie attività. Il 93,6% degli utenti ha espresso un giudizio complessivo positivo.





Per quanto riguarda i corsi leFP, è inoltre interessante il riscontro positivo nei confronti del nostro operato in quanto alla domanda diretta “Consigliaresti ai tuoi amici di iscriversi a questa scuola?” la risposta è stata affermativa nel 76.4% dei casi. Principale fattore tenuto in considerazione, la prevalenza di attività pratiche, che li fa sentire pronti per il mondo del lavoro. Dei nostri docenti apprezzano non solo le capacità ma anche il lato umano che li fa sentire ascoltati e accolti.

COMMITTENZA PRIVATA: Le aziende committenti di corsi a pagamento, hanno espresso un grado di soddisfazione del 93%.

FAMIGLIE SERVIZI SEMIRESIDENZIALI:

Nel questionario di soddisfazione somministrato alle famiglie, il grado complessivo di soddisfazione è mediamente pari a 94,4%.

SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

Il grado complessivo di soddisfazione degli utenti e delle famiglie è mediamente molto alto, pari a 92%.

Per quanto riguarda gli educatori, la soddisfazione media è 86%.

I riscontri avuti da parte della committenza sono stati molto positivi.

7 – Personale Dipendente

7.1 Le Risorse Umane

Il personale dipendente in forza alla Fondazione OSF al 31/12/2022 era costituito da n. 119 dipendenti: n. 56 persone con il CCNL Formazione Professionale, n. 54 persone con il CCNL Socio-assistenziale AGIDAE e n. 9 CCNL Aninsei per il personale della scuola non statale.

La Fondazione OSF, in provincia di Pordenone, è una grande realtà nel settore della formazione e dei servizi alla persona e ciò influenza l'impatto occupazionale generato nel nostro territorio.

Fondazione OSF ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: oltre il 90% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre la percentuale di coloro che risiedono nello stesso comune in cui ha sede la Fondazione è del 28%. Questi dati hanno un importante impatto anche dal punto di vista ambientale, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti, e per il benessere dei lavoratori.

Nello specifico va considerato che il 58% risiede a meno di 10 chilometri dal Comune in cui lavora usualmente, il 32% risiede a meno di 25 chilometri dal suo usuale luogo di lavoro e solo il 10% deve percorrere giornalmente a tratta più di 25 chilometri.

Nel corso 2021 ci sono state 42 nuove assunzioni, di cui 37 sono state inserite nell'area Servizi alla persona, 2 risorse nell'area Formazione, 1 nell'area Servizi Generali, 1 in amministrazione e 1 in analisi progettazione e promozione.

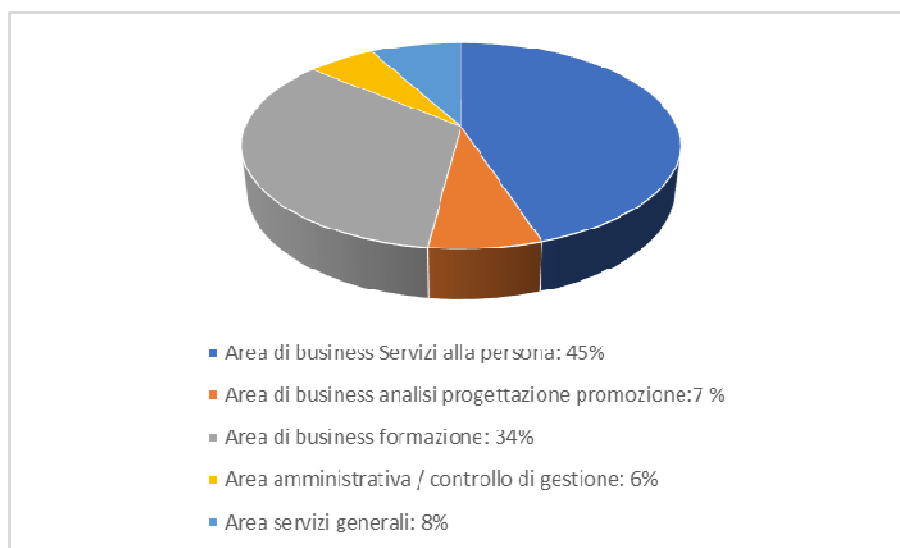
L'organico della Fondazione OSF, rispetto alle sue funzioni, è così distribuito:

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE			
	Femmine	Maschi	Totali
Amministrazione	8	0	8
Coordinatori e tutor	7	3	10
Educatori / OSS / Operatori	35	16	51
Formatori	11	15	26
Analisi Progettazione e Promozione	5	3	8
Segreteria	5	1	6
Servizi Tecnici, Manutenzione e Sicurezza	1	3	4
Sistemi Informativi	0	2	2
Direzione	3	1	4
TOTALE	75	44	119



La Fondazione OSF si è dotata di una organizzazione facente capo al Segretario Generale e a sua volta al Presidente e al Consiglio di Amministrazione, suddivisa in cinque aree operative: tre aree di business (Area di business Servizi alla Persona, Area di business Analisi Progettazione e Promozione e Area di business Formazione), un'Area amministrativa/controllo di gestione e un'Area Servizi Generali.

Rispetto alle cinque aree il personale dipendente è così ripartito:



Oltre il 65% del personale della Fondazione OSF è assunto a tempo indeterminato, come si può osservare nello schema riportato di seguito:

	2020	%	2021	%	2022	%
Numero persone assunte a tempo indeterminato	89	90%	81	67,5%	78	65,5%
Numero persone assunte a tempo determinato	10	10%	39	32,5%	41	34,55%

Anche nel 2022 si osserva un aumento di risorse assunte a tempo determinato rispetto agli anni precedenti, in quanto nel corso dell'anno c'è stato un aumento di attività, in particolare nel settore Servizi alla Persona, che ha portato ad un incremento del numero di persone assunte.

Per quanto riguarda l'orario di lavoro, il 55% dei lavoratori è assunto con un contratto full time, contro il 45% con una posizione part time.

	2020	%	2021	%	2022	%
Full Time	70	71%	64	53%	66	55%
Part Time	29	29%	56	47%	53	45%

Va in particolare considerato che vi è una distinzione tra i lavoratori con occupazione part-time scelta volontariamente per raggiungere una maggiore conciliazione famiglia-lavoro e i lavoratori il cui part-time è stato stabilito dalla Fondazione per motivi organizzativi.

La tipologia di servizi gestiti infatti, non sempre permette di offrire incarichi a tempo pieno: ad esempio l'area dei servizi socio-educativi, si concentra maggiormente nelle ore pomeridiane dalle 12.00 alle 18.00, per questo motivo sono molto più i lavoratori assunti a tempo parziale. Inoltre, per questioni di tempo (apertura di più servizi nelle stesse fasce orarie) e distanze territoriali (servizi vari dislocati nel territorio del pordenonese), risulta difficoltoso accorpare il monte ore e affidarlo ad un'unica risorsa.

Completivamente, il 75% dei lavoratori part time lavorano nel settore Servizi alla Persona (Servizi semi residenziali, Servizi socioeducativi, Attività di accoglienza) il 17% nel settore della formazione e solo l'8% nelle restanti aree (Area Analisi Progettazione e Promozione, Area amministrativa/controllo di gestione e Area Servizi Generali)

Un ulteriore aspetto di rilievo sull'impatto occupazionale nella nostra Fondazione è l'analisi dell'impatto occupazionale femminile e giovanile. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dei lavoratori è di oltre il 60%. Inoltre, quasi il 70% dei dipendenti assunti nel 2022 è di genere femminile.

Questi i dati dell'ultimo triennio che evidenziano come la presenza femminile all'interno della Fondazione OSF sia sempre stata maggiore rispetto alla presenza maschile:

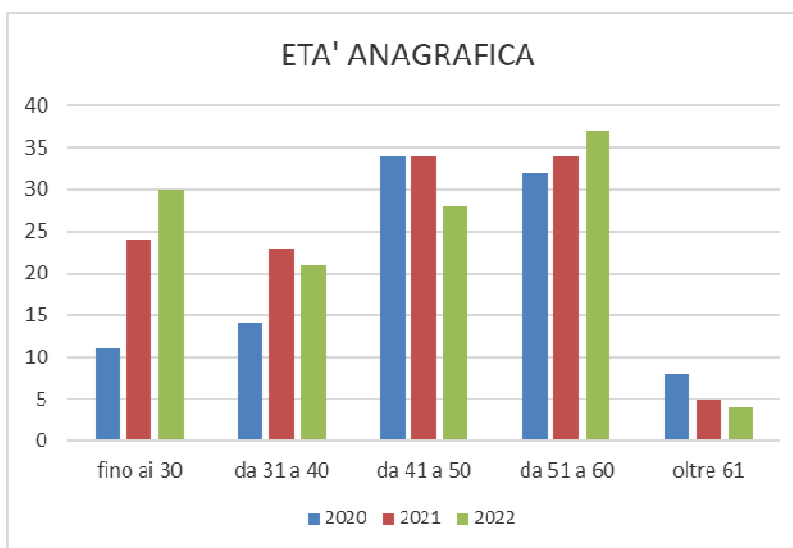
	2020	%	2021	%	2022	%
Femmine	59	60%	73	61%	75	63%
Maschi	40	40%	47	39%	44	37%

Rispetto all'età anagrafica del personale, si evidenzia che il 57% ha una fascia di età tra i 41 e i 60 anni, il 18% ha tra i 31 e i 40 anni e il 25% ha meno di 30 anni.

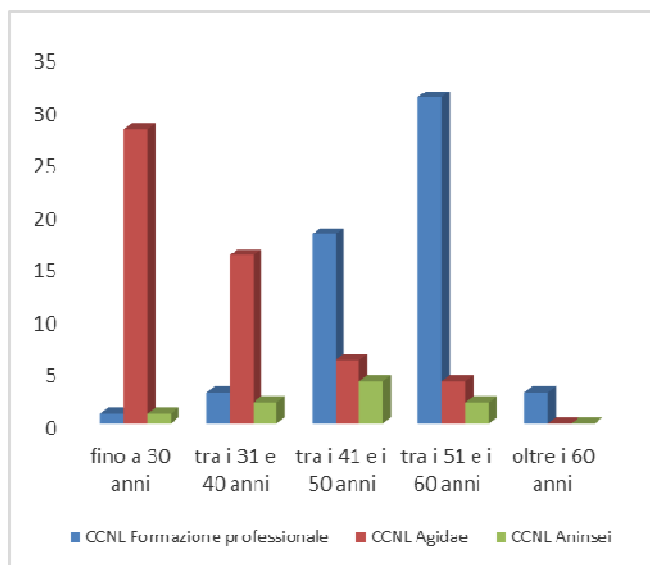
Età anagrafica	Femmine	Maschi	Totale	Percentuale
Fino a 30 anni	21	9	30	25%
tra i 31 e 40 anni	14	7	21	18%
tra i 41 e i 50 anni	21	7	28	23%
tra i 51 e i 60 anni	18	19	36	31%
oltre i 60 anni	1	3	4	3%

La maggior parte dei lavoratori ha una età anagrafica che si colloca tra i 41 e i 60 anni, ma si può osservare un incremento delle persone di età inferiore ai 30 anni.

Nel 2022 tra i neoassunti il 62% aveva un'età inferiore ai 30 anni, il 24% tra i 31 e 40 anni e il 14% oltre i 41 anni.



Rispetto alla tipologia contrattuale, oltre il 50% dei dipendenti assunti con CCNL Agidae ha meno di 30 anni, mentre oltre l'87% dei dipendenti assunti con il CCNL Formazione Professionale è tra i 41 e i 60 anni.



Il livello di scolarità del personale della Fondazione OSF si conferma medio/alto: oltre il 90% dei lavoratori possiede un diploma di scuola superiore e/o una laurea.

TITOLO DI STUDIO	CONTRATTO	NUMERO PERSONE	COMPLESSIVO
TERZA MEDIA o NESSUN TITOLO	CCNL Formazione professionale	1	3
	CCNL Agidae	2	
	CCNL Aninsei	0	
QUALIFICA PROFESSIONALE	CCNL Formazione professionale	2	3
	CCNL Agidae	1	
	CCNL Aninsei	0	
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE	CCNL Formazione professionale	21	45
	CCNL Agidae	24	
	CCNL Aninsei	0	
LAUREA	CCNL Formazione professionale	32	68
	CCNL Agidae	27	
	CCNL Aninsei	9	

Il 57% del personale della Fondazione è laureato, dato rimasto stabile rispetto allo scorso anno, e tra il personale assunto nel 2022 il 55% possiede una laurea, mentre il 21% sta frequentando l'università.

	2020	2021	2022
Terza Media	5	5	3
Qualifica professionale	4	3	3
Diploma scuola superiore	36	44	45
Laurea	54	68	68
Totale	99	120	119

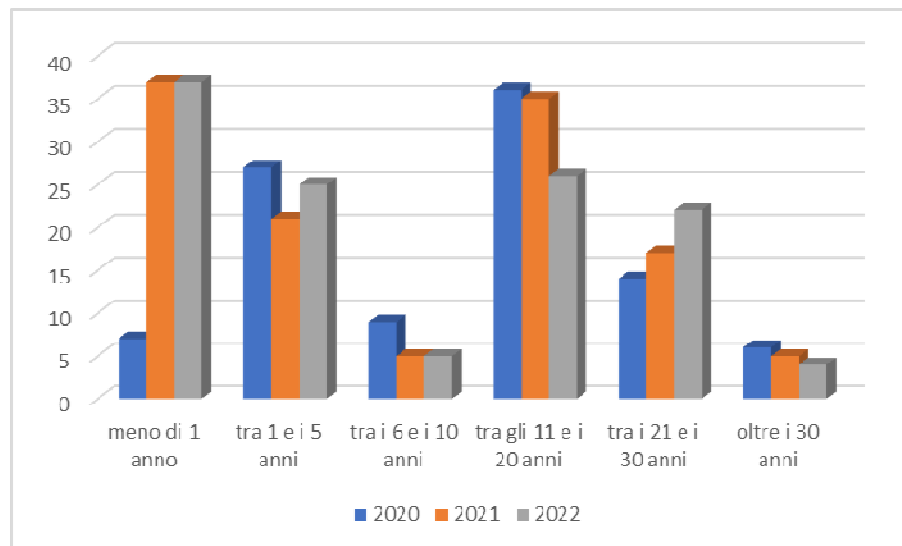
Per quanto riguarda l'anzianità lavorativa si osserva che il 31% ha un'anzianità inferiore all'anno, mentre il 43% ha oltre i 10 anni di anzianità:

	CCNL FP	CCNL Agidae	CCNL Aninsei	Totale
meno di 1 anno	3	33	1	37
tra 1 e i 5 anni	4	13	8	25
tra i 6 e i 10 anni	1	4	0	5
tra gli 11 e i 20 anni	24	2	0	26
tra i 21 e i 30 anni	20	2	0	22
oltre i 30 anni	4	0	0	4



Anche nel 2022 si osserva un forte aumento del personale con breve anzianità, dovuto proprio alle innumerevoli assunzioni fatte nel corso dell'anno.

Si osserva invece un incremento dell'anzianità di servizio del personale, a testimonianza della continuità lavorativa che la Fondazione OSF negli anni è stata in grado di offrire e della crescita professionale del personale che in essa opera.



7.2 Formazione del personale

Fondazione OSF dedica uno sforzo sistematico alla formazione del proprio personale, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale. La formazione è concepita come occasione per valorizzare le competenze e sostenere lo sviluppo di nuove conoscenze.

Tale processo coinvolge tutti i dipendenti della Fondazione OSF, fornendo l'acquisizione di saperi che garantiscono una formazione variegata e insieme finalizzata, capace di misurarsi con le trasformazioni del lavoro e della società attuale.

Nel 2022 si sono svolte 1.247,25 ore di formazione/addestramento/aggiornamento: il 56% dei dipendenti ha partecipato ad almeno un corso di formazione.

	2020	2021	2022
Gennaio	128	84,5	98,5
Febbraio	230	82	153,25
Marzo	16	70	159
Aprile	117	468,5	117,5
Maggio	720	389	111
Giugno	245,5	118	70,5
Luglio	268,5	19	76
Agosto	0	0	0
Settembre	318	132	198
Ottobre	128	206,25	85,5
Novembre	138	314,5	112
Dicembre	219	436,5	66
TOTALE	2528	2320	1247,25

Durante l'anno formativo si sono organizzati i seguenti corsi previsti per legge, per complessive 392404 ore e che hanno coinvolto 50 dipendenti:

- HACCP: Formazione per addetti alle manipolazioni di alimentari a rischio, durata 3 ore
- Addetto antincendio in attività a rischio di incendio medio, durata 8 ore
- Aggiornamento antincendio in attività a rischio di incendio medio, durata 5 ore
- Addetti primo soccorso per le aziende a basso e medio rischio (gruppo B/C), durata 12 ore
- Aggiornamento addetti primo soccorso per le aziende a basso e medio rischio (gruppo B/C), durata 4 ore
- Formazione generale dei lavoratori-tutti i settori, durata 4 ore
- Formazione specifica obbligatoria per lavoratori rischio basso, durata 4 ore



- Formazione specifica obbligatoria per lavoratori rischio basso, durata 8 ore
- Aggiornamento formazione lavoratori (tutti i settori), durata 6 ore
- Formazione obbligatoria preposti, durata 8 ore
- Aggiornamento Formazione per Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza – imprese oltre i 50 dipendenti, durata 8 ore

Nel 2022 inoltre si sono avviati i primi corsi previsti dalla Direttive tecniche in tema di istruzione e formazione professionale (leFP), che prevedono la frequenza a corsi di formazione di 40 ore o 120 ore per i docenti non in possesso dei requisiti previsti dalle Direttive.

Infine, nell'arco del 2022 si sono svolti ulteriori percorsi di formazione all'interno di progetti particolari, quali:

- Progetto Assi culturali nella Formazione Professionale rivolto ai docenti che insegnano nei percorsi leFP, finanziato da Scuola Centrale Formazione
- Corsi di formazione del Protocollo di accoglienza linguistica nell'ambito di "Inspire", progetto che intende sperimentare su minori e adulti stranieri presenti in Friuli-Venezia Giulia e con maggiori fragilità e difficoltà di apprendimento, varie metodologie didattiche innovative, rivolto a Educatori/operatori che lavorano nell'ambito dell'accoglienza ai migranti (minori e adulti), docenti L2 che lavorano nell'ambito dell'insegnamento dell'italiano L2 o dell'accoglienza linguistica.
- Progetto Thanks God it's Monday – laboratori di formazione per docenti per il contrasto della povertà educativa degli adolescenti. Punta a ridurre tutte quelle condizioni che limitano l'accesso ad opportunità educative, comunicative e motivazionali dei ragazzi e la loro possibilità di apprendere, sperimentare e sviluppare talenti e aspirazioni.
- Incontri di formazione tenuti da AsFO, per la stesura del progetto personalizzato su modello catalogo.
- Introduzione al sistema regionale di certificazione delle competenze, rivolto primariamente agli operatori dei SSC, dei CPI, dei COR, dei servizi sanitari, degli Enti formativi e dei soggetti del terzo settore. Collocandosi nell'ambito delle azioni di sistema del POR FSE 2014/2020, all'interno del Programma 37/15, il presente intervento è aperto a tutti gli operatori e stakeholder del sistema territoriale FVG impegnati nel contrasto all'esclusione sociale, pubblici e privati, coinvolti a vario titolo nelle azioni finalizzate alla rilevazione e certificazione delle competenze.



- Si sono avviati i primi corsi previsti dalla Direttive tecniche in tema di istruzione e formazione professionale (leFP), che prevedono la frequenza a corsi di formazione di 40 ore o 120 ore per i docenti non in possesso dei requisiti previsti dalle Direttive.

Le metodologie didattiche adottate nei vari percorsi formativi svolti sono funzionali a garantire un alto grado di trasferibilità dell'apprendimento nell'attività professionale ottimizzando l'effetto della ricaduta della formazione nelle performance organizzative ed individuali. A tal fine si sono privilegiate metodologie quali laboratori, Studio di casi, Role Playing, simulazioni per facilitare la memorizzazione e l'apprendimento degli argomenti; ampi spazi di discussione tra docenti e partecipanti; metodologie tipo "learning by doing" per l'incremento del grado di apprendimento.

Si osserva inoltre una ripresa dei corsi in presenza: solo il 17% dei corsi si sono svolti in FAD – formazione a distanza sincrona in modalità totalmente online.

7.3 Rapporti con Scuole, Università ed Enti Pubblici

La Fondazione OSF ha in essere un network di collaborazioni con diverse Scuole Superiori della Provincia di Pordenone per ospitare allievi durante i periodi di PCTO – Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, con le Università di Udine, Padova, Parma, Trieste, Venezia e Verona per attivare tirocini formativi o professionalizzanti, con l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 5 Friuli Occidentale per l'attivazione di borse di inserimento socio-lavorativo o inserimenti lavorativi a fini terapeutici e riabilitativi e con il Ministero della Giustizia - Dipartimento della giustizia minorile e di Comunità per l'attivazione di Lavori di pubblica utilità.

Nel corso dell'ultimo anno si osserva una ripresa dell'avvio di tirocini universitari, che negli ultimi due anni, a seguito dell'emergenza Covid-19 e delle misure restrittive adottate dalle Autorità competenti, avevano subito un forte rallentamento.

Questi i dati dell'ultimo triennio:

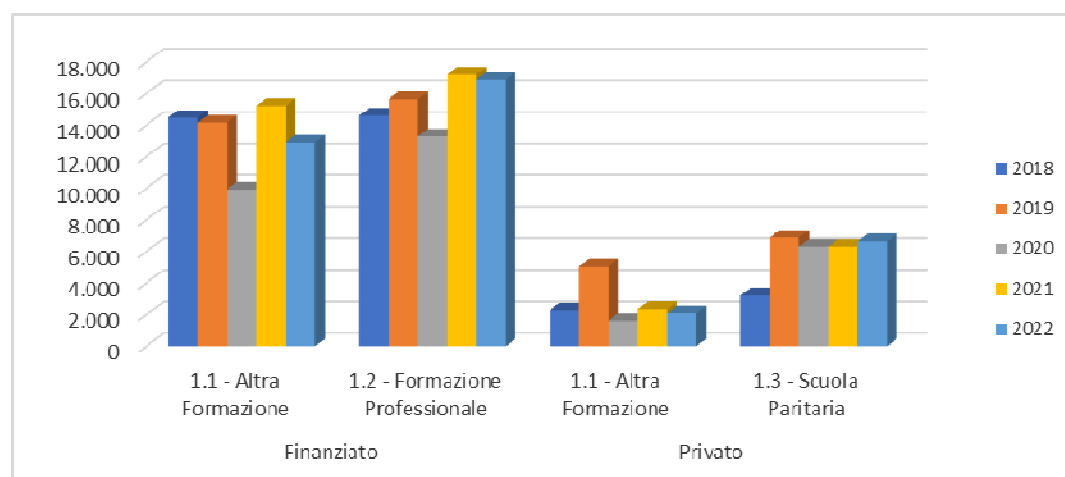
	2020	2021	2022
Stage (PCTO)	3	2	10
Altre tipologie di stage	1	0	0
Tirocini universitari	3	5	5
Tirocini extracurriculari	0	0	0
Borse lavoro	1	1	1
Lavori Pubblica Utilità	1	1	0
Totale	9	9	16

PARTE 2 – AREE DI ATTIVITA' E I RELATIVI RISULTATI SOCIALI

1- Area Formazione

Nell'ambito della formazione professionale, la Fondazione OSF propone un'ampia e diversificata gamma di corsi, anche personalizzati, che sono il risultato di un costante impegno nell'analisi dei fabbisogni correlati ai diversi settori economici ed alle diverse tipologie di utenza: ragazzi, adulti, persone in cerca di prima occupazione, disoccupati, lavoratori ed imprenditori. Di seguito un riepilogo delle ore formative degli ultimi 5 anni, la formazione in stage è considerata al 5% delle ore svolte.

Di seguito il grafico che evidenzia l'andamento della formazione:



1.1 – Altra Formazione - FOA

Descrizione Attività

L'area ALTRA FORMAZIONE - FOA si occupa della realizzazione di tutti gli interventi formativi, diversi dai percorsi di Istruzione e Formazione professionale. L'offerta della Fondazione OSF è molto ampia e tesa a soddisfare i bisogni di diversi target ovvero di coloro che:

_hanno come obiettivo l'inserimento o il re-inserimento nel mercato del lavoro, ovvero giovani in uscita dal sistema dell'istruzione alla ricerca di un primo impiego e persone adulte che hanno perso o lasciato il lavoro, ora alla ricerca di una nuova occupazione anche in aree diverse da quella nella quale hanno precedentemente maturato esperienza;

_credono nell'importanza della formazione lungo tutto l'arco della vita e decidono di dedicare parte del loro tempo all'aggiornamento scegliendo percorsi strettamente attinenti al proprio lavoro o professione ma anche percorsi volti ad ampliare ad aree diverse, nel medio termine, le prospettive occupazionali;

_sono in situazione di svantaggio in carico ai servizi sociali e sanitari per le quali la formazione ha funzione di orientamento esperienziale, di osservazione in situazione o di addestramento ad una mansione;

_sentono la necessità, in un particolare momento della propria vita, di riorientare le proprie scelte di studio e/o lavoro e fare un investimento sulle proprie competenze trasversali in un'ottica di rinforzo della propria persona;

_per svolgere la propria mansione, devono per legge, acquisire autorizzazioni e patentini che ne certifichino specifica competenza.

L'offerta formativa ha inoltre risposto al bisogno:

_di adolescenti e giovani frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado per i quali si rende necessario un sostegno all'apprendimento anche come azione di contrasto al rischio di abbandono e dispersione scolastica;

_delle imprese le quali devono garantire ai propri dipendenti la formazione affinché possano lavorare in salute e sicurezza e, in caso di emergenza, intervenire seguendo le corrette procedure e/o la formazione prevista in caso di contratto di apprendistato.

1.1.2 - Attività Formativa Realizzata

Nel corso del 2022, la Fondazione OSF ha curato lo sviluppo e la gestione di percorsi di formazione professionale sulla base dei Programmi specifici previsti dalla Pianificazione periodica delle operazioni del Fondo Sociale Europeo 2014/2020, del Piano Regionale e di un'offerta di iniziative formative private (con spese di frequenza a totale carico dei partecipanti) caratterizzati ciascuno da specifiche finalità e target.

In effetti, a partire da marzo 2022, la Fondazione OSF come del resto tutti gli altri enti accreditati per la formazione professionale, avrebbe dovuto beneficiare dei finanziamenti della nuova programmazione FSE+ 2021-2027 e sulla base di questi avviare una nuova pianificazione delle attività formative. Il ritardo nella disponibilità dei fondi, invece, è stato così significativo al punto che solo alla fine del mese di dicembre sono stati avviati i primi corsi, peraltro con modalità sperimentali; vicenda che per ovvi motivi ha avuto un impatto non poco significativo sul numero di ore formative che è stato possibile maturare, sul volume di lavoro complessivo e sulle entrate.

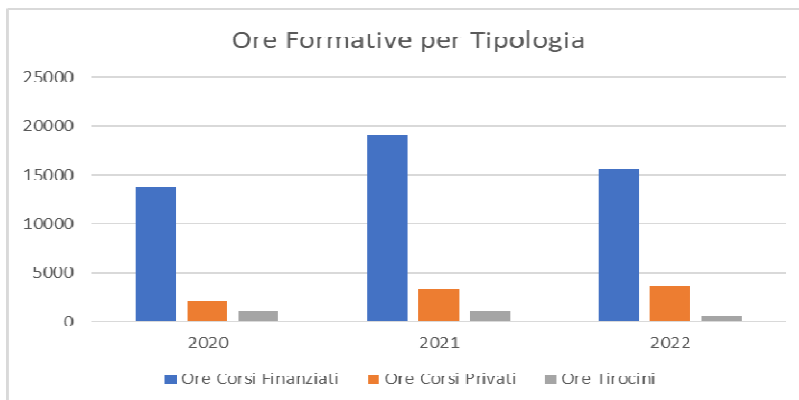
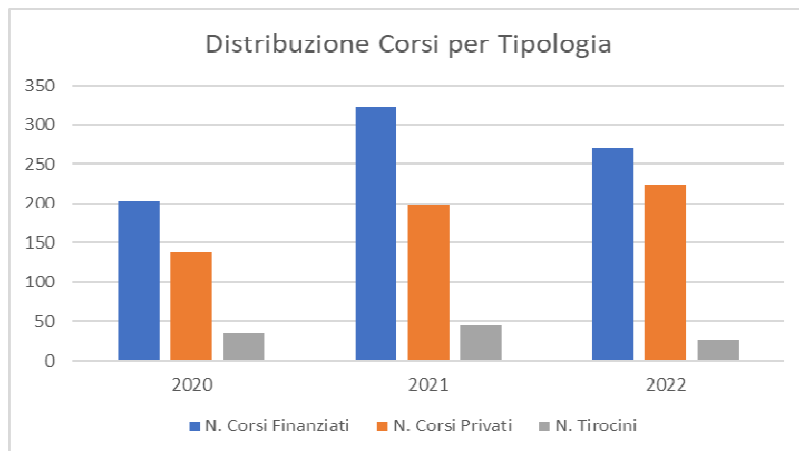
Nel periodo che va dal 01/01/2022 al 31/12/2022 sono stati realizzati 494 percorsi formativi e 27 tirocini per un totale di 521 operazioni. Le ore d'aula realizzate sono state 16.010 mentre le ore formative in azienda (stage / tirocinio calcolato al 5%) sono pari a 3.763.

TIPOLOGIA_CORSO	Nr corsi	Ore totali	Ore teoria	Ore stage
APPRENDISTATO	19	722	722	-
ESERCITO	1	100	100	-
FONDARTIGIANATO	1	2	2	-
FSE+ 2021/2027 Piazza e GOL	5	46	46	-
PRIVATO FOSF - MSNA	39	1.685	1.685	-
PS 28 - OSS / MCO	5	3.052	1.912	1140
PATENTE	7	456	456	-
PIPOL - FORMAZIONE	19	6.416	4.302	2.114
PRIVATO AZIENDALE	34	368	368	-
PRIVATO FOSF	150	1.541	1.541	-
PS 18 - SVANTAGGIO	13	936,5	936,5	-
PS 36 – FORMAZIONE FORMATORI	2	32	32	-
PS 67 – ATTIVA GIOVANI	2	55	55	-
PS 64 - BENI CULTURALI	4	797,5	797,5	-
PS 45 – TIPOLOGIA D	24	589	589	-
PS 73 - INNOVAZIONE	5	228,5	228,5	-
PS 9 - ORIENTAMENTO	14	205	205	-
PS 90 – AGGIORNAMENTO OP. SS E SE	23	496,5	496,5	-
IMPRENDERÒ – Area 2	10	236	236	-
IMPRENDERÒ – Area 3	113	857	857	-
IMPRENDERÒ – Area 3 COACHING	4	443	443	-
TIROCINIO	27	509 (5%)	0	509
Totale complessivo	521	19.773	16.010	3.763

1.1.3 - Andamento Ultimo Triennio

Il 2022 fa registrare una diminuzione rispetto al 2021 dell'8% del numero di corsi erogati e del 15% delle ore formative erogate; e un aumento rispetto al 2020 del 37% rispetto al numero di corsi e del 17% rispetto al numero di ore formative erogate. La lettura di queste variazioni deve tener presente che il 2020 ha subito l'impatto della pandemia con interruzione dell'attività per alcuni mesi; mentre il 2022 ha subito

l'impatto dovuto alla mancata disponibilità dei fondi FSE+ 2021/2027. Il 2021, di fatto, è stato un anno di passaggio. Di seguito si riportano due grafici del triennio 2020-2021-2022 rispetto alla tipologia di Corso: **finanziato, privato, tirocini**.



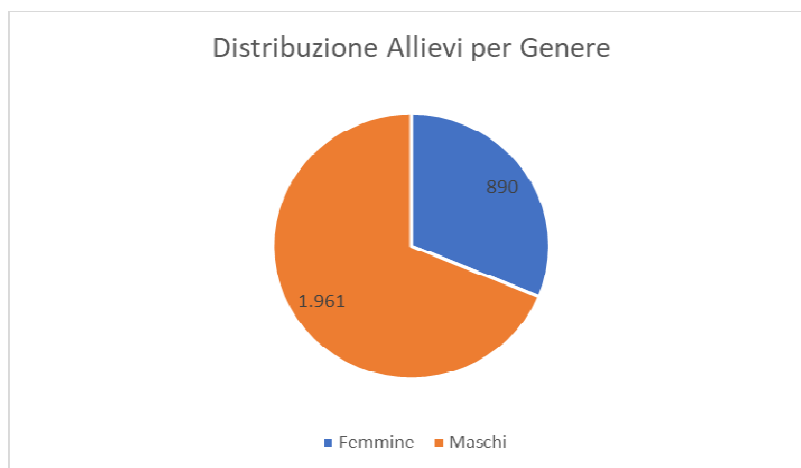
1.1.4 - Caratteristiche degli allievi partecipanti ai Corsi

Nel corso del 2022 hanno partecipato ai corsi realizzati nell'anno 2.851 persone. Alcune hanno frequentato più corsi per un totale di 4.224 iscrizioni, con una media di 1,48 corsi.

- Genere

I partecipanti ai corsi sono in prevalenza di genere maschile per una certa presenza nell'offerta formativa di corsi di area meccanica, così come di corsi di italiano per stranieri rappresentati prettamente da maschi.

Allievi iscritti		
Genere	Totale	percentuale
Femmine	890	31,22%
Maschi	1.961	68,78%
Totale complessivo	2.851	100,00%

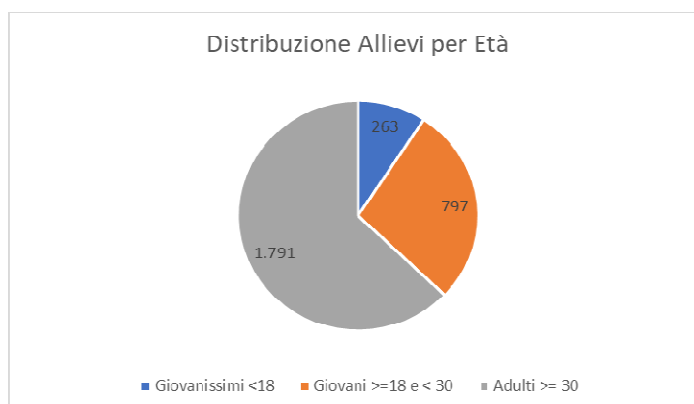


- Età

Per quanto riguarda le fasce d'età prevalgono gli over 30, mantenendo il trend dell'anno precedente.

L'allievo più giovane ha 11 anni, un ragazzo ucraino che ha frequentato un laboratorio di sostegno alla lingua italiana finanziato dal FSE 2014/202 PS 9 - Orientamento e il più anziano 71 anni un allievo del corso per il conseguimento del titolo di Imprenditore Agricolo Professionale.

Fascia d'età	totale	percentuale
Giovanissimi <18	263	9,22%
Giovani >=18 e < 30	797	27,96%
Adulti >= 30	1.791	62,82%



- Etnia

Gli utenti frequentanti i corsi provengono da 57 Paesi, oltre all'Italia. Il primo paese dopo l'Italia è la Romania, seguono l'Albania, Bangladesh e il Pakistan.

	Nazionalità 2022	Numero allievi
1	ITALIA	2.329
2	ROMANIA	87
3	ALBANIA	81
4	BANGLADESH	46
5	PAKISTAN	33
6	MAROCCO	25
7	GHANA	22
8	INDIA	21
9	UCRAINA	20
10	TURCHIA	15

1.2 – Formazione Professionale

Emergenza Sanitaria Covid-19

L'anno formativo 2021-22 è stato avviato con metodologia blended ovvero in modalità asincrona, per mezzo della piattaforma Aula01 per un massimo di 30 ore e nel rispetto delle Direttive leFP, e in presenza nel rispetto del protocollo interno e delle disposizioni normative nazionali e regionali. Pertanto, nel rispetto di queste ultime, la Fondazione OSF si è adoperata a garantire anche per l'af 2021-22 in termini organizzativi:

- il distanziamento all'interno della classe;
- l'utilizzo delle mascherine chirurgiche;
- l'identificazione e assegnazione degli spazi ricreativi ad uso esclusivo per ogni classe;
- lo scaglionamento delle pause ricreative;
- la conferma e aggiornamento del sistema GSuite di Google sia per la gestione didattica sia per i collegamenti con gli allievi;
- la predisposizione degli strumenti didattici da consegnare in comodato gratuito agli allievi per eventuali necessità didattiche.

Il nuovo assetto didattico organizzativo verrà portato in accredito nei prossimi AF al fine di dare l'opportunità a tutti gli allievi di avere a disposizione uno strumento per lo svolgimento dei compiti assegnati o poter recuperare in caso di assenze. Allo stesso tempo permetterà agli allievi di avvantaggiarsi grazie al materiale che potrà essere sempre disponibile e aggiornato.

Eventi Didattici

La Fondazione OSF da anni sta agendo al fine di creare forti legami con il territorio in quanto consapevole di offrire agli allievi una importante opportunità di crescita.

Il sistema di scambio delle informazioni e delle relazioni è considerato un *Valore* in termini didattici e formativi ed i numerosi eventi proposti agli allievi nei diversi anni formativi ne sono la conferma, ma dato il periodo di pandemia tali eventi sono stati limitati nel rispetto della normativa Nazionale e Regionale.

E' stato pianificato l'incontro con l'Arma dei Carabinieri per una conferenza sul tema della *Legalità*.

Si è potuto dare seguito a momenti formativi a carattere tecnico, per ogni settore, ovvero percorsi di integrazione extracurricolare, che nell'anno 2022, diversamente dal precedente anno, sono giunti tutti a conclusione.



Settore Grafico

- “Geomatica e Geodinamica” – classe II^
- “Piattaforme Social E Sharing - classe III^

Settore Motoristi

- Macchine Intelligenti (incontri con i tecnici di: Toyota, Citroën, Autostar) - classe III^
- Macchine Intelligenti - classe II^

Settore Carrozzeria

- “Metodi E Tecnologie Per La Progettazione Integrata” - classe II^a e III^a

Settore Cmu

- “Metodi E Tecnologie Per La Progettazione Integrata - classe II^ e III^

Settore Agroalimentare

- “Innovazione Di Prodotto O Processo Su Catene Agroalimentari” - classe II^
- “Applicazione Di Sistemi Innovativi Di Conservazione Dei Prodotti “ - classe III^

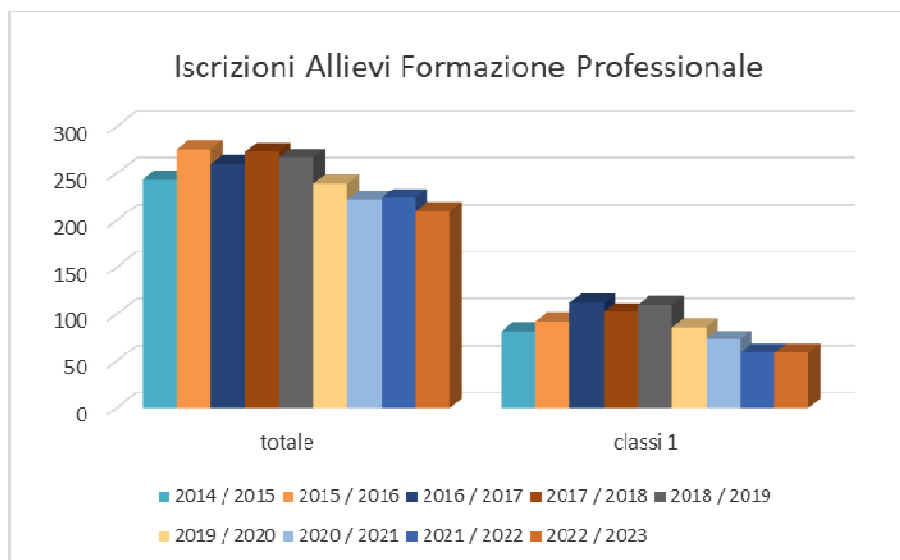
Settore ISC

- “Efficientamento Energetico Dell'impianto Termico” - classe II^

Iscrizioni

La distribuzione delle iscrizioni ai corsi triennali di qualifica presso la sede di Pordenone risulta essere la seguente all'avvio dell'anno:

Anno formativo	totale	classi 1
2010 / 2011	169	55
2011 / 2012	235	110
2012 / 2013	284	100
2013 / 2014	278	105
2014 / 2015	243	82
2015 / 2016	276	92
2016 / 2017	260	112
2017 / 2018	273	102
2018 / 2019	267	110
2019 / 2020	239	86
2020 / 2021	222	73
2021 / 2022	224	59
2022 / 2023	210	59



Le aree di specializzazione sono:

- CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI
- AUTOCARROZZIERE
- MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI
- ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA
- ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA
- INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE

L'anno formativo 2021/2022 ha visto:

- riconfermato l'avvio del triennio per la figura professionale di Operatore Di Impianti Termoidraulici - Installatore Impianti Di Climatizzazione
- il mancato avvio del 1^ anno dell'Operatore Elettrico - Installatore Di Apparecchiature Elettroniche E Impianti Audio-Luci
- confermato il triennio del settore Grafico e Motoristico nel Duale.

Di seguito un riepilogo dei dati per singolo corso:



Classe	Iscritti	Non frequentanti	Ritirati	Cambio corso	Deroghe	Personalizzati	Personalizzati con crediti	Ammessi all'esame	Idonei
1 MOT	21	1	0	1	3	0	0	0	15
1 GRA	15	2	0	0	2	0	0	0	11
1 CMU	6	2	0	0	0	7	0	0	4
1 CAR	5	1	0	1	0	2	0	0	4
1 AGRO	7	3	1	0	1	2	0	0	2
1ISC	11	2	0	0	0	0	0	0	6

2 MOT	21	1	1	0	1	0	0	0	15
2 CAR	22	0	1	0	0	0	0	0	10
2 GRA	10	2	1	0	1	0	0	0	7
2 AGRO	6	0	0	0	2	0	0	0	6
2 CMU	6	0	0	0	0	0	0	0	6
2 ISC	13	0	0	0	2	0	0	0	10

3 MOT	16	1	1	1	1	0	0	11	11
3 CAR	5	1	0	0	0	0	0	3	3
3 GRA	9	0	0	0	0	0	0	8	8
3 CMU	12	0	0	0	2	0	0	9	9
3 AGRO	10	0	0	0	0	0	0	5	5
3AUDIO	4	0	0	0	0	0	0	4	4

4 GRA	11	0	1	0	3	0	0	10	10
4 MOTO	14	0	0	0	0	0	0	11	11
TOTALE	205	16	6	3	18	11	0	61	157

Di seguito una tabella di sintesi con panoramica delle percentuali di incidenza.

Iscritti	216	
Non frequentanti	16	
% non freq.	7,6	
Ritirati	6	
% ritirati	2,78	
Cambio corso	3	
% Cambio Corso	1,38	
Deroghe	18	
% Deroghe	8,3	
Personalizzati	11	
Personalizzati con crediti	0	
% Personalizzati	5	
Ammessi all'esame	61	
% ammessi all'esame	27,2	
idonei	157	
% idonei	69,7	Dati inseriti 15.03.23

Anche per l'anno formativo 2021/22 sono state confermate, per le Prime e Seconda Classi, le disposizioni regionali relative all'esonero dall'obbligo di sostenere una formale prova d'esame di fine annualità, ma una prova situazionale al fine di verificare l'apprendimento delle competenze.

I principali stakeholder

La formazione iniziale collabora ormai da anni con:

- *Scuola Centrale Formazione* che sostiene la qualità e l'efficacia dell'offerta formativa supportandone l'innovazione nelle scelte organizzative, metodologiche, tecnologiche. L'ente si è avvalso dell'assistenza di SCF e ciò ha permesso l'avvio della formazione rivolta a tutti i docenti e, in periodo di pandemia da Covid-19, l'acquisto di dispositivi informatici per gli allievi.
- *Aziende del territorio*, al fine di avviare collaborazioni per gli stage oltre che per attività di docenza specializzata nei settori coerenti con gli indirizzi professionali presenti nell'offerta formativa.
- *Associazioni del territorio (Sert, Volontariato)*, al fine di offrire agli allievi testimonianze significative sotto il profilo educativo oltre che formativo.



- *Agenzie per il lavoro*, per attività di orientamento professionale per le classi terminali ovvero in qualifica e diploma.
- *Centro regionale di orientamento COR*, per supportare - attraverso percorsi di orientamento e riorientamento specialistico- le scelte degli allievi in entrata e in uscita.
- *Università*
- *FabLab - Laboratorio di fabbricazione digitale di Maniago*
- *Istituto Tecnico Superiore Fondazione Alto Adriatico*

Altre Informazioni

La Fondazione OSF, l'anno scorso, in considerazione dell'avvio di corsi di qualifica e di diploma nel settore della manutenzione di mezzi di trasporto - ha realizzato un progetto (grazie ad una donazione da parte della concessionaria Hyundai e Suzuki) finalizzata al ricondizionamento di un mezzo elettrico che adottava una tecnologia ormai obsoleta. Il progetto - avviato nel 2020 ed è proseguito in tutto il 2021 - ha portato l'Ente ad avere un mezzo green ovvero a basso impatto ambientale (minori emissioni di fumi nocivi) mettendo gli allievi in condizione di lavorare con tipologie di veicoli *full elettrici*. Una sfida didattica, questa, che ha coinvolto, in un'ottica di autentica didattica per competenze, non solo il settore Automotive (Motoristico e Autocarrozziere) ma anche quello Grafico. Il risultato finale è rappresentato da un mezzo, *Porter Elettrico*, ricondizionato, e riverniciato grazie alla elaborazione di un progetto grafico per realizzazione una livrea ad hoc pensata dagli allievi.

Il progetto è stato per tutto il 2022 il modulo didattico di apprendimento fondamentale per la classe 3^a e 4^a motoristica.

Rimanendo in tema di transizione ecologica, è stata avviata un'attività che coinvolge gli allievi nel servizio di pulizia e manutenzione ecologica delle pertinenze esterne al padiglione A.

IL SERVIZIO ORIENTAMENTO

Il servizio di Orientamento nell'af 2021-22 è stato sospeso in quanto il formatore accreditato come orientatore ha rimesso l'incarico.

Ad affrontare la mancanza della risorsa sono intervenute le tre figure presenti nell'organizzazione: Direttrice, Responsabile leFP e Referente leFP che hanno provveduto ad effettuare dei colloqui individuali al fine di assolvere alle richieste del target di utenza collocato nella fascia 13-20.

Nell'ambito dell'orientamento scolastico in uscita, a causa dell'emergenza sanitaria e delle forti limitazioni imposte dagli Istituti Comprensivi, l'attività si è potuta svolgere in forma limitata secondo le seguenti direzioni:

- interventi di orientamento nelle scuole medie con azioni ad allievi, insegnanti e genitori in plenaria con modalità virtuale sulla tipologia dei corsi leFP e sulle proposte formative del nostro Centro di formazione;
- laboratori di orientamento nei settori dei corsi di leFP per mezzo delle giornate di *Scuola Aperta*, in presenza;
- colloqui individuali ad allievi, famiglie ed insegnanti sulla tipologia dei corsi leFP e sulle proposte formative del nostro Centro di formazione; e

Tutte le attività relative alle scuole secondarie di primo grado sono state portate a termine confermando l'intervento, quasi esclusivamente in modalità virtuale, in ben **30 scuole**, raggiungendo tra allievi e genitori, più di **1000 persone** dai docenti e risorse incaricate nella funzione della promozione.

Sempre nell'ambito dell'orientamento scolastico, ma con una forte componente di orientamento professionale, rientrano i Percorsi Personalizzati. La struttura degli stessi è ormai consolidata e prevede una prima fase di bilancio delle competenze, seguita dalla fase di progettazione del percorso di formazione personalizzata, per arrivare al definitivo ingresso in un corso di leFP o, in alternativa, in un percorso scolastico di altro tipo.

Nell'anno formativo 2021-22 sono stati progettati ed avviati dall'orientatore **11** percorsi personalizzati, ma condotti e conclusi dalle tre figure di cui sopra. Tale attività si sviluppa in sinergia con il CPIA di Pordenone. Da anni nel territorio della provincia questa attività è divenuta un importante servizio per le scuole secondarie di primo grado che hanno la possibilità di dare delle alternative ad allievi ed allieve entrate in una situazione di profonda crisi motivazionale, e pertanto a forte rischio abbandono precoce degli studi.

Sospesa anche l'attività, che rientra nell'ambito dell'orientamento professionale, di colloqui personali-individuali al fine di favorire i processi di motivazione, autoimprenditorialità e padronanza delle problematiche del mercato del lavoro e delle professioni.

L'ATTIVITA' DI SOSTEGNO

L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della Fondazione Opera Sacra Famiglia, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.



La piena inclusione degli allievi con disabilità è un obiettivo che la Fondazione persegue attraverso una intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio con i vari servizi di riferimento, come la Neuro Psichiatria Infantile (N.P.I.), i servizi sociali dell'Azienda Sanitaria Locale e dei vari comuni interessati.

In particolare, la nostra attività di inclusione si articola in:

- incontri con gli operatori dei Servizi e le famiglie;
- raccolta delle varie documentazioni;
- ricerca del docente di sostegno;
- stesura del Piano Educativo Individuale (P.E.I.) concordato col docente di sostegno, i docenti del consiglio di classe e la famiglia;
- l'equipe del sostegno interno si occupa, inoltre, di verificare se quanto indicato nel PEI viene realizzato: sia per gli obiettivi fissati, sia per valutare e sostenere l'inclusione dell'allievo, nella sua crescita personale in termini di autostima e di presa di coscienza di sé.

Nel corso dell'anno formativo 2021-22 abbiamo seguito un numero significativo di allievi con Bisogni Educativi Speciali BES come da elenco:

- 23 allievi con certificazione ai sensi della legge 104/92;
- 31 allievi con certificazione ai sensi della legge 170/10 (DSA).

Per quanto concerne gli allievi con certificazione di disturbo specifico di apprendimento (DSA, legge 170/10) sono stati redatti n. 31 P.D.P. (Piano Didattico Individualizzato) condivisi nei singoli consigli di classe e con le famiglie degli allievi. Altrettanto è stato fatto per gli allievi disabili certificati, ai sensi della legge 104/92.

Sono stati svolti durante l'arco dell'anno incontri con:

- gli operatori dei Servizi (N.P.I.A.)
- i servizi sociali di competenza (ASL)
- le famiglie
- gli educatori e i rispettivi Responsabili delle Cooperative
- i consigli di classe.

I risultati generali sono i seguenti:

- 34 allievi hanno terminato l'anno formativo, positivamente.

Oltre a questa attività di coordinamento e di redazione dei PEI e PDP sono state svolte ore di lezione frontale da parte dei nostri docenti di sostegno.

1.3 – Scuola Paritaria

L' Istituto Tecnico Economico ad indirizzo "Amministrazione-Finanza e Marketing", Naonis Studium Istituto 10.0, della Fondazione OSF, avviato nel 2017, accompagna lo studente nel suo percorso di formazione, fino al conseguimento del Diploma di Stato.

Grazie al riconoscimento della Parità scolastica, l'Istituto è a tutti gli effetti equiparato alla Scuola di Stato.

Alla Naonis Studium è inoltre possibile il recuperare gli anni scolastici e, l'attività didattica è svolta secondo i programmi ministeriali vigenti. Dal 2018 sono oltre 100 i diplomati.

La scuola, situata presso il padiglione E della "Fondazione Opera Sacra Famiglia - Impresa Sociale", dispone di ufficio dedicato, biblioteca, luminose aule dotate di videoproiettore collegato al PC e sala convegni.

Il nostro progetto educativo si fonda sullo sviluppo di un percorso di corresponsabilità e di condivisione con il territorio, i nostri alunni e le famiglie.

La missione della scuola è quella di offrire una formazione di eccellenza, declinandola secondo la nostra sensibilità:

- Educare alla consapevolezza di sé, degli altri e della realtà che ci circonda.
- Curare e porre al centro della nostra missione educativa la persona, promuovendo la didattica inclusiva.
- Educare alla sostenibilità per rigenerare il tessuto civile nel segno della cura del bene comune.
- Riconoscere l'importanza del "saper fare" oltre che del "sapere" per aiutare gli studenti ad inserirsi efficacemente nel mondo del lavoro.

Nell'anno scolastico 2021-2022 sono state formate 6 diverse classi di studio:

- Classe 1°- 2°-3°- 4°- 5°-Maturità diurna
- Classe 5°- Maturità serale

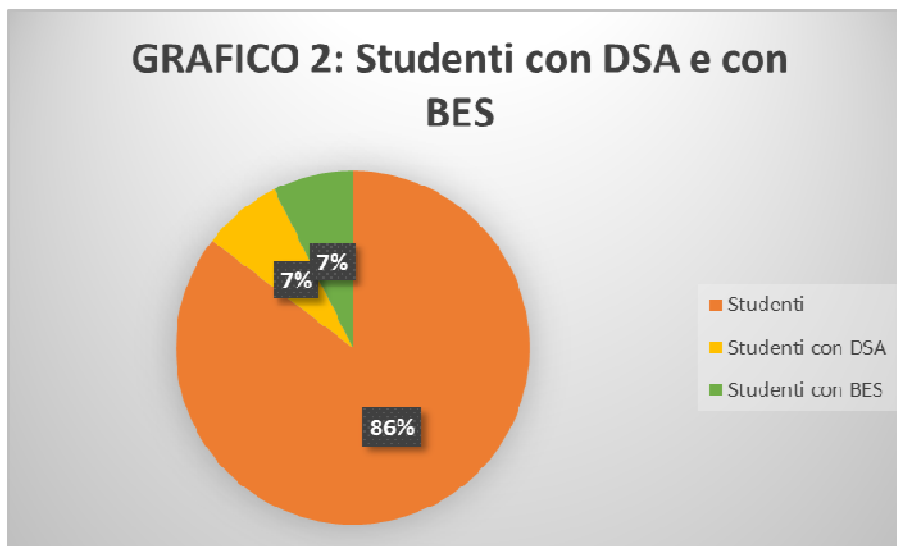
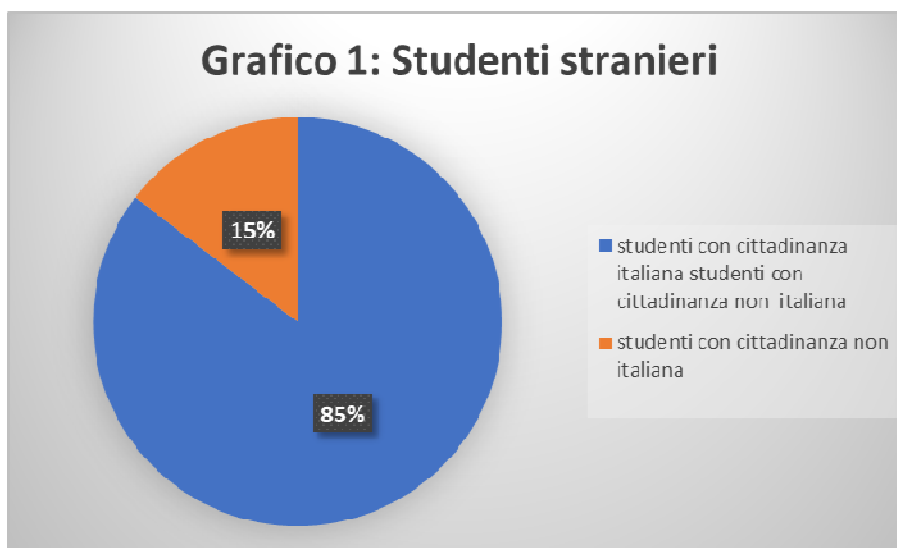
Gli studenti iscritti all'anno scolastico 2021-2022 sono 48 (di cui 7 privatisti).

Il numero di alunni con cittadinanza non italiana è pari a 3 unità (Grafico n° 1)

Il numero di alunni con DSA è pari a 3 unità (Grafico n° 2), il numero di alunni con BES è pari a 3 unità (Grafico n° 2), ma si prevede che questo numero nei prossimi anni



scolastici sarà destinato ad aumentare; infatti, nell'anno scolastico in corso il numero di alunni con DSA e BES è pari a 9 unità.



NAONIS STUDIUM vanta un importante accreditamento in quanto referente per le Università Pegaso e Mercatorum.

Gli EI-POINT Naonis e ECP Naonis sono partner commerciali che costituiscono il network degli Atenei sul territorio, sono il reale centro di sviluppo e crescita dell'Università e sono il centro qualificato d'orientamento per lo svolgimento di progetti didattici, educativi e formativi dell'Ateneo.

La Naonis Studium offre il servizio di orientamento per la scelta del percorso universitario e il servizio di supporto all'iscrizione.

Le Università Pegaso e Mercatorum propongono un'ampia gamma di corsi di laurea triennali, lauree magistrali, master, corsi di perfezionamento. Si evidenzia che l'Università Mercatorum nasce come Università delle Camere di Commercio e pertanto la sua offerta formativa è specializzata negli ambiti giurido-economico.

Le prove vengono sostenute nelle sedi d'esame, nel caso specifico la sede per l'università Mercatorum è presso la Camera di Commercio di Pordenone.



RISPETTO DELLA NATURA: TEORIA E PRATICA

L'educazione al rispetto verso l'ambiente è un importante elemento da integrare nella visione pedagogica della nostra realtà scolastica.

Nel marzo 2021 abbiamo partecipato al bando, indetto da Friulovest Banca, "*Per una scuola Green*" e ciò ci ha permesso di realizzare il progetto "Generazione Green. Green economy ed Economia circolare", un ciclo tre di seminari, due dei quali svoltisi a novembre e dicembre del 2021 e gennaio 2022 riguardanti le seguenti aree tematiche:

- Green Deal e transizione ecologica
- Responsabilità sociale e cultura d'impresa al servizio dei territori.
- L'economia circolare e la quarta rivoluzione industriale



I seminari hanno visto la partecipazione di relatori appartenenti ad importanti realtà territoriali e nazionali:

- Università degli Studi di Udine
- Confindustria Alto Adriatico
- Polo Tecnologico Alto Adriatico
- Comitato Tecnico Scientifico Univ. Brescia, Verona e Trento
- Associazione Animaimpresa
- Confcooperative Friuli Venezia Giulia
- Legacoop FVG
- Rappresentanti di realtà industriali del Friuli Venezia Giulia
- Docenti della Fondazione Opera Sacra Famiglia e della Naonis Studium

Gli eventi sono stati ideati, pianificati e realizzati in modo da minimizzare l'impatto negativo sull'ambiente: pubblicità sui social, volantini stampati su carta riciclata e materiale biodegradabile per la pausa caffè.

Il nostro Istituto è dotato di una fattoria didattica e di un'ampia zona verde ricreativa di elevato pregio naturalistico dove svolgiamo attività didattiche e sportive all'aperto:



- Scuola in fattoria - Progetto di didattica all'aperto
- Laboratorio orto scolastico ed erbe aromatiche
- Outdoor training
- Incontro sullo sciamanesimo
- Festa di fine anno scolastico

Negli ambienti prossimi alla scuola vige un rigoroso divieto di fumo e tutti gli ambienti interni ed esterni sono dotati di contenitori per raccolta differenziata.

Grazie al contributo della Fondazione Friuli, ottenuto attraverso il bando Istruzione 2021, l'I.T.E. paritario Naonis Studium ha acquisito attrezzature per l'allestimento di un "Percorso Vita". L'utilizzo di queste attrezzature opportunamente modulato dal docente di scienze motorie favorisce lo svolgimento di attività all'aperto aiutando così i giovani allievi a liberarsi dalle tensioni, a neutralizzare lo stress, a promuovere un'identità psico-fisica positiva.



IL CAPITALE UMANO, LA COMUNITÀ E IL TERRITORIO

Il nostro Istituto si avvale di un corpo docente e non docente altamente qualificato, motivato da una grande passione, giovane, dinamico e proattivo.

Per quanto riguarda il **personale docente (14 unità) e non docente (1 unità)** prevale lievemente la componente femminile.

Si evidenzia che il corpo docente oltre ad essere in possesso di una laurea magistrale vanta specializzazioni in diversi ambiti:

- Discipline antropo-psico-pedagogiche e metodologie didattiche.
- DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento), BES (Bisogni Educativi Speciali) e Disturbi dello Sviluppo. Psicopedagogia, Metodologie Didattiche, Pensiero Computazionale (coding) e Didattica dell'Inclusione.



- Gestione e comunicazione della sostenibilità. Formazione, green jobs, circular economy.
- Filosofia
- Sviluppo umano e ambiente. Governance, processi formativi, conoscenza scientifica per custodire il creato.
- Tecnologie Multimediali

Nei mesi di novembre e dicembre del 2021 i docenti hanno seguito i seguenti corsi di formazione organizzati dal nostro istituto:

- Adolescenti: istruzioni per l'uso.
- Strumenti e tecniche per insegnare ad allievi con BES e DSA.

Nei mesi di settembre del 2022 i docenti hanno partecipato al corso di formazione "Disturbi di apprendimento e didattica differenziata".

L'apertura verso la comunità nella quale siamo inseriti è prioritaria al fine di fornire un servizio formativo ed educativo legato al contesto territoriale del pordenonese. Il territorio in cui è collocata la scuola presenta una spiccata vocazione produttiva industriale, artigianale ed agricola, che spazia da realtà piccole e medie, fino alle grandi dimensioni.



Nei nostri progetti abbiamo coinvolto istituzioni, associazioni e aziende locali al fine di proporre ai nostri studenti delle realtà dove poter svolgere percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

Nell'anno scolastico 2021-2022, 7 studenti su un totale di 41 unità hanno svolto il PCTO in realtà produttive del territorio pordenonese e del vicino Veneto.

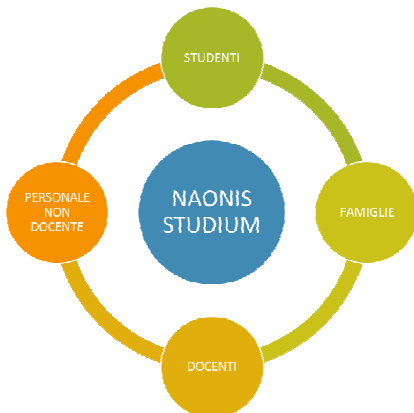
OBIETTIVI

- Ci impegniamo a coltivare i rapporti con il territorio (associazioni, enti, istituzioni, scuole ecc.) al fine di sviluppare un ambiente ancora più accogliente per i nostri studenti e le loro famiglie.
- Ci impegniamo a sviluppare e ad implementare la didattica multimediale e di rete, senza abbandonare il modello d'insegnamento tradizionale.
- Confermiamo il nostro impegno a sostenere gli alunni diversamente abili o con disturbi dell'apprendimento e riconosciamo l'inclusione come elemento centrale nella nostra missione educativa e formativa.



La scuola è un'organizzazione che vive di rapporti e di relazioni con una serie di attori sociali con cui condivide impostazioni e valori.

- Gli studenti e loro famiglie
- Dirigente, Docenti e Personale non docente ossia tutti coloro che sono promotori della scuola.

[illegible]

Inoltre in data 6 Aprile 2022 gli studenti hanno partecipato all'incontro con il Sindaco di Pordenone per dialogare insieme agli altri ragazzi sulle idee e sulle proposte, con l'obiettivo di strutturare una città sempre più adatta alle nuove generazioni

OBIETTIVI PER L'ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Ispirati dalla nostra mission, siamo motivati a migliorarci continuamente.

Pertanto, intendiamo concentrarci sulla realizzazione di 4 obiettivi fondamentali:

- Potenziare la formazione del personale docente all'educazione inclusiva, riteniamo che l'attenzione verso le difficoltà dei nostri studenti ci consentiranno di fornire eque opportunità per tutti.
- Incrementare la strumentazione creando un laboratorio per sviluppare attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme una didattica laboratoriale, multidisciplinare e inclusiva.
- Introdurre nel contesto scolastico la figura di uno psicologo esterno per l'attivazione di un servizio di assistenza psicologica.
- Adottare la settimana corta. Tale provvedimento consente agli studenti di trascorrere più tempo con la famiglia e contemporaneamente consente un risparmio per l'istituto sulle utenze scolastiche (luce, gas, acqua ecc.)



L'obiettivo principale dell'educazione nelle scuole dovrebbe essere quello di creare uomini e donne che siano capaci di fare cose nuove, non soltanto di ripetere semplicemente ciò che le altre generazioni hanno fatto.

Gli esseri umani sono creativi, inventori ed esploratori.

Jean Piaget

2 – Area Servizi alla Persona

Servizi Semiresidenziali rivolti a persone adulte con disabilità

Nel mese di giugno 2021 è stato sottoscritto l'Accordo Operativo tra Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AsFO) e A.T.I. Ambito Urbano per l'affidamento ad enti del terzo settore e A.D.S. per l'erogazione di interventi sulla base di un modello di progettazione personalizzata; sulla base di tale accordo si riporta che anche nel corso dell'anno 2022, Fondazione Opera Sacra Famiglia I.S. ha dato continuità all'erogazione dei Servizi Semiresidenziali a favore di persone adulte con disabilità. I principi guida che hanno tracciato il lavoro educativo proposto nell'ambito di entrambi i Servizi per la disabilità, Laboratorio Formativo Permanente (LFP) e Unità Educativa Territoriale (UET), si configurano nel costrutto teorico della Qualità della Vita (QdV).

Gli educatori impiegati nei servizi suddetti hanno pertanto portato a regime un approccio lavorativo basato sulla personalizzazione degli interventi finalizzati al miglioramento del livello della qualità della vita delle persone con disabilità (PcD), all'implementazione delle loro relazioni sociali, alla loro inclusione nei contesti naturali e a favorire in esse l'espressione delle proprie preferenze e aspettative di vita supportandole orientandole all'autodeterminazione.

Mappatura dei principali stakeholder

1.1 Per il Laboratorio Formativo Permanente: Ente committente è Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AsFo)

Beneficiari diretti per l'anno 2022, di tale Servizio sono state n. 12 PcD che hanno frequentato in modalità stabile, pertanto, i beneficiari indiretti sono stati 12 nuclei familiari che hanno potuto avvalersi di supporto educativo e assistenziale a favore dei propri cari. Nello specifico n.11 PcD hanno scelto di utilizzare il Servizio LFP per 5 giorni alla settimana (tempo pieno) e n.1 PcD ha scelto di continuare a frequentare il servizio per 4 mattine alla settimana usufruendo anche del pasto.

LFP ha dato continuità per tutto il 2022 il rapporto ormai consolidato con i seguenti partner del territorio:

progetto	ente\ organizzazione	Tipologia di collaborazione
Progetto Naturalmente Insieme	Gea S.p.A	LFP collabora per la cura di alcune porzioni delle aree verdi di Pordenone (giardino del tribunale e di via Carnia)

Progetto Scuola	Scuola Primaria Leonardo da Vinci di Vallenoncello di Pordenone	LFP ha organizzato e gestito n. 1 incontro con una classe ospitata presso le aree delle serre e della fattoria di Fondazione OSF per un'attività di carattere didattico e con finalità inclusive per la PcD.
	Scuola Primaria Ada Negri di Villanova di Pordenone	LFP ha organizzato e gestito n. 4 incontri con una classe ospitata presso le aree delle serre e della fattoria di Fondazione OSF per un'attività di carattere didattico e con finalità inclusive per la PcD.
	Scuola Primaria di S. Antonio di Porcia Don L. Milani - Istituto Comprensivo Jacopo di Porcia	LFP ha organizzato e gestito n. 1 incontro con una classe ospitata presso le aree delle serre e della fattoria di Fondazione OSF per un'attività di carattere didattico e con finalità inclusive per la PcD.
Progetto “L' orto Insieme”	Cooperativa di Solidarietà Familiare - Cooperativa Sociale Acli - Cooperativa Sociale Il Giglio	LFP ha organizzato e gestito numerosi incontri con educatori e PcD frequentanti i servizi semiresidenziali erogati dagli appartenenti all'ATI – Ambito Urbano. Le PcD hanno beneficiato di attività di ortofloricoltura nelle aree della Fondazione OSF per la conduzione partecipata e condivisa di un orto realizzato insieme.

1.2 Per l'Unità Educativa Territoriale (UET): Ente committente è Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AsFo)

Beneficiari diretti per i mesi da gennaio a marzo 2022 di tale Servizio sono stati 7 PcD che hanno frequentato in modalità stabile e n.1 PcD che ha frequentato in modalità Funzione Respiro; dal mese di aprile 2022 è stata stabilizzata la frequenza dell'ottava PcD. Possiamo pertanto affermare che sono stati in tutto 8 nuclei familiari che hanno potuto beneficiare di opportunità educative per i propri cari con disabilità. Si precisa che l'utilizzo effettivo da parte delle PcD è stato per il 2022 il seguente:

n. PcD	Utilizzo del servizio \ frequenza
n. 5 PcD	Tempo pieno 5 giorni alla settimana – tutto il giorno
n. 1 PcD	Tempo parziale 4 giorni alla settimana - solo mattina pranzo compreso
n. 1 PcD	Tempo parziale 4 giorni alla settimana – tutto il giorno
n. 1 PcD	Tempo parziale 5 giorni alla settimana di cui: 2 giorni tempo pieno, 3 giorni solo mattina pranzo compreso.

La UET ha collaborato nel 2022, in continuità con gli anni precedenti, con i seguenti partner del territorio:

Progetto	Ente\ organizzazione	Tipologia della collaborazione
Progetto Pane In Città	Società di macinazione - Mulino di Pordenone	Il Mulino di Pordenone continua a donare la farina necessaria per la produzione del pane donato ad alcune famiglie residenti nel Territorio di Pordenone. La distribuzione avviene tramite alcune Parrocchie (sotto riportate)
	Parrocchia Cristo Re di Pordenone	Riceve e distribuisce, attraverso il servizio borse alimentari, il pane prodotto dal gruppo UET ad alcune famiglie in situazione di difficoltà economica afferenti alla parrocchia
	Parrocchia S. Giorgio Martire di Porcia	Riceve e distribuisce, attraverso il servizio borse alimentari, il pane prodotto dal gruppo UET ad alcune famiglie in situazione di difficoltà economica afferenti alla parrocchia
	Parrocchia S Agnese di Rorai Piccolo	Riceve e distribuisce, attraverso il servizio borse alimentari, il pane prodotto dal gruppo UET ad alcune famiglie in situazione di difficoltà economica afferenti alla parrocchia
	Parrocchia S. Zenone di Aviano	Riceve e distribuisce, attraverso il servizio borse alimentari, il pane prodotto dal gruppo UET ad alcune famiglie in situazione di difficoltà economica afferenti alla parrocchia
	Famiglia srl	Tre volte alla settimana il gruppo UET produce e fornisce tramite cessione, il pane comune richiesto dal servizio mensa per tutti gli avventori.
Progetto il Pranzo insieme	Parrocchia S. Zenone di Aviano	La Parrocchia mette a disposizione gratuitamente i locali adibiti a cucina per la realizzazione del pranzo da condividere con un gruppo di ospiti.
Progetto Vivere la territorialità	Associazione S. Vincenzo De Paoli – Conferenza di Porcia	Ha dato disponibilità ad associare e collaborare con una PcD frequentante la UET la quale svolge con cadenza regolare attività di volontariato attivo presso tale organizzazione.

Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate

Le attività del LFP nell'anno 2022 sono state:

- 1- Orto florovivaismo e orticoltura, realizzate nelle serre e nelle aree verdi della Fondazione OSF. Le Pcd sono state coinvolte in compiti specifici quali: realizzazione e il mantenimento di aiuole\ fioriere, semina e messa a dimora piante da orto, realizzazione e mantenimento di orti estivo e autunnale, cura di piante verdi da interno in vaso.
- 2- Attività di manutenzione del verde, che include attività di sfalcio, raccolta foglie, raccolta rami e potature, scerbatura. Tale attività è stata proposta alle PcD sia per la gestione di porzioni di aree verdi della Fondazione OSF che, attraverso il progetto Naturalmente Insieme, in alcune aree esterne del verde pubblico della città di Pordenone.
- 3- Attività di cura degli animali presenti nell'area della fattoria allestita presso l'area denominata Laboratorio Bio Naturalistico Il Riccio della Fondazione OSF.
- 4- Attività di incontro con le scuole del territorio attraverso il Progetto Scuola
- 5- Percorso di Formazione quali "Coltivazione Orto sul balcone" promosso dall'Associazione SpecialMente ApS attraverso il progetto #AutonomInsieme.
- 6- Attività di cucina con la realizzazione settimanalmente del pranzo. Ciò avviene grazie all'allestimento presso il salone del padiglione G di una cucina attrezzata.
- 7- Attività di cucito; a seguito della formazione si è dato impostato un nuovo setting educativo finalizzato alla realizzazione di semplici manufatti tessili proposti in un mercatino di Natale Parrocchiale.



Le attività realizzate dalla UET per tutto il 2022 sono state:

- 1- Attività di panificazione attraverso il progetto denominato "Pane in Città" che vede le PcD impegnate in attività di produzione di pane comune da donare alle famiglie in situazione di povertà attraverso la collaborazione con le parrocchie del pordenonese. Parte del pane viene anche ceduto al ristorante "La Comina" che eroga i pasti alle persone che accedono alla Fondazione Opera Sacra Famiglia.
- 2- Attività di consegna e di insacchettamento del pane prodotto per e presso le diverse parrocchie.



- 3- Attività di volontariato attivo con associazione S. Vincenzo De Paoli- Conferenza di Porcia per la gestione del magazzino alimentare;
- 4- Produzione della pizza settimanale che ha costituito il pranzo per entrambi i gruppi di persone con disabilità ovvero LFP e UET;
- 5- Attività di riunione settimanale che permette alle PcD una partecipazione attiva e condivisa alle attività e alle scelte del Servizio.
- 6- Attività di informazione al territorio, sulla quotidianità della UET e di LFP, attraverso lo spazio settimanale “la Radio di Giorgio” nella pagina Facebook di Fondazione Opera Sacra Famiglia gestito da una PcD frequentante la UET;

Le attività proposte nel 2022 a beneficio delle PcD frequentanti entrambi i servizi (LFP e UET) sono state le seguenti:

-



- e) Partecipazione al mercatino di Natale presso la parrocchia SS Redentore di Villadolt di Fontanafredda per due domeniche del mese di dicembre 2022. Durante tale attività il gruppo è stato sostenuto da una volontaria di associazione SpecialMente.
- f) Attività di soggiorno estivo al mare attraverso il progetto “Un’estate a Bibione_2022”



Indicatori di gradimento e di positività dei risultati dei Servizi Semiresidenziali LFP e UET posson essere deducibili dai seguenti elementi:

- Le PcD frequentano con regolarità i Servizi assentandosi solo per motivi di salute e/o di ferie estive da trascorrere con la famiglia;
- La relazione con i partner territoriali Gea s.p.a, scuole, Comune di Pordenone, Parrocchie, viene mantenuta da anni;
- Le famiglie, attraverso la compilazione annuale del questionario di soddisfazione, valutano positivamente il servizio offerto con un indice di gradimento per l'anno 2022 pari al 94,4% per entrambi i servizi;
- A seguito di verifica ispettiva annuale viene confermato anche per il 2022 il possesso di requisiti per la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 - “Progettazione ed erogazione di corsi di formazione. Progettazione ed erogazione di servizi socioeducativi ed assistenziali per minori e persone con disabilità” e per la Certificazione UNI 11010:2016: - “Progettazione ed erogazione dei servizi per l'inclusione di persone con disabilità (PcD) in età adulta in regime semiresidenziale”;
- Nel corso del 2022 è avvenuto incontro di visita ispettiva da parte di commissione AsFO per l'accreditamento dei Servizi Semiresidenziali che ha espresso “gradimento per la situazione rilevata e il notevole lavoro svolto”, rimangono da migliorare entro maggio 2023 per LFP n. 3 voci su 37 e per UET n.4 voci su 37 della check list utilizzata per la valutazione qualitativa dei Servizi Semiresidenziali;
- L'attività di orticoltura, manutenzione del verde, cura degli animali della fattoria e la panificazione anche nell'anno 2022 sono state richieste da scuole superiori per l'attivazione di PCTO e/o partecipazioni di PcD esterne al servizio (alcune non attivate causa limitazioni da Covid19). Tali richieste indicano che i setting



educativi organizzati in Fondazione OsF vengono ritenuti validi per l'osservazione di competenze e per lo sviluppo di abilità operative nelle PcD

- Il numero settimanale di “mi piace” lasciato sui post di “La Radio Giorgio”;
- Nel mese di aprile 2022 è stato formalizzato l’inserimento di una PcD in servizio UET.



Le attività educative sopra elencate per entrambi i Servizi Semiresidenziali riprendono fedelmente le finalità, la mission e la politica Fondazione Opera Sacra Famiglia, ovvero la centralità della persona e la sua piena realizzazione con particolare intenzionalità al dare supporto alle fasce deboli della popolazione del Pordenonese. Altro aspetto che trova corrispondenza con le finalità dell'ente è rappresentato dall'impegno costante nel voler potenziare le relazioni instaurate con il territorio e di farne emergere le risorse con la finalità di valorizzare le capacità di ogni soggetto appartenente a tale rete. In particolare, viene data così la possibilità anche alle persone con disabilità di essere cittadino attivo, di rappresentare una risorsa per la comunità locale e di poter partecipare in modo concreto alla vita della comunità di appartenenza. Rimane pertanto tema attuale e obiettivo sempre presente l'autodeterminazione delle PcD e la loro piena inclusione. Tali aspetti trovano corrispondenza con le linee guida che identificano i valori portanti richiesti per ottenere l'accreditamento dei Servizi semiresidenziali



Altro elemento che contribuisce a rendere il servizio erogato di qualità è certamente determinato anche dalle occasioni di continuo aggiornamento del personale attraverso la partecipazione a percorsi di formazione richiesti e pensato sulle esigenze specifiche. Nel corso del 2022 una parte degli educatori impiegati a tempo pieno nei servizi UET ed



LFP hanno partecipato agli incontri di formazione promossi da AsFO per l'acquisizione di informazioni utili all'operatività della costruzione dei Progetti Personalizzati Individualizzati sulla base del costruito teorico Qualità della Vita e su modalità dettata

da catalogo AsFO come richiesto da bando per l'accreditamento e l'erogazione dei servizi rivolti alla disabilità.

Per l'anno 2022 si segnala non sia stato possibile il raggiungimento dei seguenti obiettivi programmati:

- Non sono avvenuti inserimenti in modalità Funzione Respiro né stabilizzazioni di nuove PcD in LFP;
- La necessità di una riqualificazione dei locali destinati all'uso dei servizi semiresidenziali non è stata attuata ad eccezione dell'avvenuto allestimento di una cucina attrezzata che si è rivelata importantissima risorsa per la proposta di attività educative che permettono lo sviluppo di abilità in ambito domestico, attivate con regolarità.
- Permane anche nel corso del 2022 la criticità legata alle tempistiche molto lunghe di compilazione nella stesura dei progetti personalizzati. Tale questione condiziona in modo importante la calendarizzazione degli appuntamenti annuali con ogni singola PcD e i propri famigliari per la discussione del documento, che viene di molto rallentata.

1- Informazioni di tipo ambientali

Anche per l'anno 2022 i Servizi Semiresidenziali hanno dato ampia attenzione al gestire le attività educative proposte nel pieno rispetto dell'ambiente: le scelte che hanno contribuito in tal senso sono state le seguenti:

- Attività di orticoltura, manutenzione del verde e lotta alle infestanti in modo salutare e naturale (senza l'uso di prodotti chimici);
- Coltivazione di ortaggi solo di stagione senza forzature che determinerebbero sprechi energetici;
- Raccolta di materiale verde di scarto nell'area compostaggio per la produzione di compost utilizzato per la concimazione dell'orto;
- Utilizzo degli scarti vegetali derivanti dalla lavorazione dell'orto per l'alimentazione degli animali della Fattoria;
- Utilizzo regolare di una lavatrice per evitare l'uso di indumenti da lavoro usa e getta (Es. grembiuli e cuffie per la panificazione o per l'attività di cucina);
- Utilizzo regolare di una lavastoviglie per evitare l'uso di stoviglie usa e getta;
- Uso di bidoni per la raccolta differenziata situati in tutti i luoghi dedicati alle attività di LFP e UET;
- Addestramento continuo con metodo del modellamento alle PcD da parte degli educatori sulle corrette abitudini anti-speco e di salvaguardia dell'ambiente.



2- Informazioni di natura non finanziaria

I Servizi Semiresidenziali LFP e UET sono caratterizzati per finalità propria da missioni di carattere sociale perché impegnati quotidianamente nel prendersi cura e nel fornire sostegno alle PcD alle loro famiglie; a ciò si aggiunge l'aspetto solidaristico che invece si evidenzia in tutte le azioni educative che vengono proposte: ad esempio l'impegnarsi per supportare alcune famiglie in difficoltà economica attraverso la produzione ed il dono di pane fresco e di un pranzo offerto settimanalmente.

Per l'erogazione dei Servizi Semiresidenziali vengono impiegate figure professionali specifiche, come richiesto da procedura per l'accreditamento. Per l'anno 2022 hanno operato in LFP e UET:

- n. 1 Operatore Socio-Sanitario di genere femminile;
- n. 1 Operatore Socio-Sanitario con qualifica anche di Educatore Professionale sociopedagogico di genere femminile;
- n. 4 Educatrici di genere femminile;
- n.3 Educatori di genere maschile;

Nel corso dell'anno 2022 è avvenuta l'iscrizione all'associazione "SpecialMente" della 1° socia volontaria.

Nel pieno rispetto delle esigenze di servizio relativamente alle professionalità richieste, viene senz'altro rispettata anche la parità di genere che si può denotare dal numero di operatrici ed educatrici di genere femminile impiegate nei servizi UET ed LFP. Altro valore aggiunto è rappresentato dall'età anagrafica di alcune delle educatrici sopra elencate che trovano così occasione di crescita professionale ed opportunità di realizzazione personale.

3 - Paragrafo Covid19:

L'emergenza per la diffusione del Covid19 nel corso del 2022 ha iniziato ad alleggerirsi mostrando spiragli di aperture maggiori rispetto all'anno precedente ma ciò è avvenuto solo negli ultimi mesi dell'anno; da novembre 2022 si è potuto infatti riprendere anche l'attività in parrocchia per la preparazione settimanale del pranzo solidale di Aviano e dal mese di dicembre 2022 non è più stata richiesta l'effettuazione del tampone di controllo per PcD e operatori con cadenza regolare.

Le criticità legate alla pandemia che sono state riscontrate anche per il 2022 e che hanno condizionato la fluidità delle attività educative sono state le seguenti:

- la necessaria attenzione verso eventuali comparse di sintomi riconducibili al Covid 19, ha fatto sì che le giornate di assenza delle PcD aumentassero e si prolungassero nel tempo anche per semplici raffreddori;

- il rispetto del protocollo per il contenimento dei contagi da Covid19 ha richiesto un importante sforzo agli educatori per azioni quali, organizzazione periodica di tamponi di controllo (da gennaio a novembre 2022), continua igienizzazione di ambienti, igienizzazione di strumenti e controllo dell'uso corretto di DPI utilizzati dal gruppo di utenti; tutto ciò, a volte, a discapito del tempo dedicato alle attività educative;
- il rispetto del protocollo per il contenimento dei contagi da Covid19 continua a richiedere un importante sforzo economico per l'acquisto di materiale dedicato (igienizzante ambienti, carta, mascherine FFP2);

Rimane importante sottolineare che anche per il 2022 non si sono verificate importanti situazioni di contagio avvenute all'interno de Servizi Semiresidenziali presumibilmente per i motivi sotto riportati, che hanno rappresentato punti di forza della Fondazione OSF:

- la possibilità di effettuare molte attività educative all'aria aperta;
- locali a disposizione di dimensione generose;
- numero di locali a disposizione che garantiscono la possibilità di attività modulari in piccolo gruppo.

4 - Obiettivi per il 2023:

Si considera importante poter raggiungere per l'anno 2023 i seguenti obiettivi:

- poter dare avvio a lavori di adeguamento necessari ai locali adibiti a panificazione Fondazione OSF per poter intraprendere nuove collaborazioni innovative e finalizzate al coinvolgimento sempre più evidente delle PcD con il contesto sociale e territoriale;
- poter concretizzare nuove stabilizzazioni di PcD all'interno del servizio LFP per un ampliamento del gruppo;
- mantenere stabilità del gruppo di educatori in modo che si possa garantire continuità nella gestione del Progetto Personalizzato Individualizzato di cui ciascun educatore è nominato responsabile;
- raggiungere il punteggio pieno in ogni singolo requisito elencato nella check list per l'accreditamento;
- consolidare la conoscenza e l'utilizzo del modello QdV e dell'uso del catalogo di offerta di AsFo per la gestione dei progetti personalizzati;
- ampliare il numero di Volontari nell'associazione Specialmente.
- garantire periodicamente l'attività di supervisione e aggiornamento agli educatori del servizio;



Servizi volti ad assicurare l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità di cui alla l.r. 41/1996, art. 6, comma 1

Il servizio di cui alla L.R. 41/96 art. 6 comma 1 lettere a), b), c) e d), è volto ad assicurare l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità (di seguito PcD). L'intervento, di carattere educativo ed assistenziale, offre sostegno alla persona e intende rispondere alle aspettative dei cittadini con disabilità e del loro nucleo familiare, assicurando una maggior vicinanza ed interazione con i servizi e un corretto inserimento nelle strutture scolastiche ed educative.

Questo è possibile grazie all'adesione ad un sistema di Accreditamento con l'Ambito territoriale del Noncello Servizio Sociale dei Comuni di Pordenone, Cordenons, Zoppola, Porcia, Roveredo in Piano e S. Quirino, che porta a compimento il processo di costruzione di un sistema locale integrato dei servizi e realizzazione di forme di solidarietà comunitaria e cittadinanza attiva. Il servizio erogato è istituito e regolamentato tramite l'iscrizione ad un Albo Comunale dei soggetti accreditati per i servizi di assistenza domiciliare e scolastica.

L'intervento educativo ed assistenziale è volto e orientato costantemente alla persona, con modalità che vanno dal rapporto privilegiato tra operatore e persona con disabilità al rapporto tra la stessa e il gruppo dei pari e/o gruppo classe.

L'elaborazione di un progetto personalizzato per la persona destinataria del servizio (in accordo con la famiglia, il *case manager* ed eventualmente la struttura, scolastica o privata, ospitante) ha come finalità la persona nella sua totalità e può essere orientato sia al recupero che al mantenimento delle abilità del soggetto con disabilità e non autosufficiente, sia all'attivazione di risorse alternative all'istituzionalizzazione e al miglioramento delle competenze familiari.

Sedi e luoghi di attuazione

Gli interventi sono prestati o presso il domicilio della persona destinataria dell'intervento educativo o presso sedi scolastiche di ogni ordine e grado, nonché presso sedi territoriali appositamente scelte e designate.

L'intervento educativo può altresì essere svolto presso la sede della Fondazione Opera Sacra Famiglia (di seguito Fondazione OSF) usufruendo degli ampi spazi verdi o delle strutture presenti al suo interno.

Modalità di accesso al servizio

Per accedere ai servizi il cittadino utente, sulla base della libera scelta deve formulare un'apposita domanda di accesso indirizzata all'Ente Gestore del Servizio Sociale Noncello, che sarà oggetto di valutazione in relazione alle risorse disponibili.

Le domande devono essere presentate dai cittadini presso le sedi del Servizio Sociale dei Comuni aderenti al Servizio Sociale Noncello, ubicate nel Comune di residenza.

L'Ente Gestore assegnerà il Buono di Servizio a minori e adulti disabili in possesso di certificazione di disabilità ai sensi della Legge n. 104, che abbiano presentato domanda e sottoscritto il contratto Offerta Servizi, sulla base di un progetto personalizzato, predisposto d'intesa tra il Servizio Sociale e l'EMDH (Équipe Multidisciplinare per l'Handicap).

Il Contratto Offerta Servizi viene sottoscritto dall'utente presso gli uffici della Cittadella della Formazione e Solidarietà- Fondazione OSF.

Il Buono di Servizio è un titolo che riconosce al cittadino utente l'esigibilità degli interventi e delle prestazioni autorizzandone, nel limite delle risorse disponibili, la fruizione gratuita presso la Fondazione Opera Sacra Famiglia, e stabilisce altresì le ore destinate alla progettazione di tale intervento.

Il pagamento delle prestazioni rese a favore delle PcD verrà saldato direttamente tra il Comune e la Fondazione OSF per la sola parte collegata alle autorizzazioni di prestazioni di cui al voucher che verrà assegnato ad ogni singola famiglia dal SSC.

I cittadini che non sono in possesso di Buoni di Servizio, anche non residenti nei Comuni afferenti al Servizio Sociale Noncello, possono acquistare presso la Fondazione OSF le prestazioni e gli interventi.

I cittadini utenti interessati a fruire degli interventi e delle prestazioni presso la Fondazione OSF possono contattare telefonicamente il Coordinatore tecnico organizzativo, al fine di concordare un appuntamento.

Questo incontro sarà funzionale ad una prima conoscenza della persona con disabilità, della famiglia e dei bisogni rilevati, nonché al recepimento del Buono di servizio.

Entro 7 giorni dalla richiesta il Coordinatore tecnico organizzativo identificherà l'assistente/educatore e provvederà inoltre ad organizzare un incontro di raccordo con il Servizio specialistico di riferimento ed un incontro di conoscenza tra l'operatore, la persona con disabilità e la famiglia.

Obiettivi di tale tipologia di interventi

Il Servizio di Educativa domiciliare e scolastica mira a dare risposta ad una richiesta e ai bisogni della PcD e del suo nucleo familiare, predisponendo progetti volti all'integrazione socioculturale e scolastica, tramite progettualità mirate alla persona e alle sue reali necessità.

L'adesione al sistema di accreditamento e l'erogazione di prestazioni educative sono volte a perseguire i seguenti macro-obiettivi:



- promuovere lo sviluppo di un sistema che possa offrire al cittadino utente, residente e/o domiciliato nel territorio dell'Ambito Urbano 6.5, livelli essenziali di assistenza e risposte adeguate ai suoi bisogni;
- garantire al cittadino utente l'esercizio del diritto di scelta, tutela sociale, progetti personalizzati e centralità nel sistema dei servizi;
- qualificare le organizzazioni che partecipano al sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale;
- individuare Organismi idonei ad assumere il ruolo di soggetti attivi nella co-progettazione e realizzazione di interventi e servizi riconducibili all'attuazione del Piano di Zona;
- sviluppare un sistema di valutazione partecipata ed obiettiva dei servizi.

Gli obiettivi rivolti alla PcD riguardano:

- il garantire il rispetto della dignità e il diritto all'autonomia delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- soddisfare le esigenze della vita di relazione, la fruibilità del tempo libero, la realizzazione degli interessi professionali e di studio delle persone con disabilità;
- rafforzare il coordinamento e l'integrazione dei servizi attraverso il concorso attivo dei soggetti istituzionali sociali, sanitari e privati.
- ridurre o evitare i rischi di isolamento sociale, favorendo la promozione delle persone non autosufficienti e salvaguardandone la libertà in situazione di tutela nel proprio ambiente di vita.

Requisiti inerenti le qualità professionali del personale

Nell'equipe dedicata agli interventi Socio-educativi e Socio-Assistenziali a favore di persone con disabilità sono coinvolti:

- n.1 referente coordinatore di genere maschile
- n. 3 educatori di genere femminile

Orario di svolgimento del servizio:

L'erogazione degli interventi è garantita dal lunedì al sabato, dalle ore 07:00 alle ore 19:00.

Possono essere previsti interventi festivi, dalle ore 07:00 alle ore 22:00, oppure serali e notturni dalle ore 19:00 alle ore 22:00.

È garantita la presenza di un Referente Coordinatore del Servizio per le comunicazioni attivo nei giorni feriali e festivi dalle ore 07:00 alle ore 22:00 per la gestione di informazioni, emergenze e per la soluzione di eventuali disservizi.



Destinatari di tale tipologia di servizio e principali stakeholder

Persone con disabilità in possesso di certificazione di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, Legge 05/02/1992 n. 104.

Persone non autosufficienti, certificate o certificabili attraverso idonee griglie di valutazione, in uso e condivise nel sistema sanitario e sociosanitario regionale.

Gli interventi possono essere erogati in sinergia con la scuola o l'ente formativo frequentato dalla persona destinataria degli stessi, anche tramite partecipazione al GLO e in condivisione di un Progetto Personalizzato e la partecipazione al Progetto Educativo Individualizzato elaborato dagli istituti scolastici.

Tipologia di intervento e attività proposte

L'intervento è pensato e tarato sulla persona, in accordo con la famiglia e/o con la struttura formativa frequentata dal destinatario dello stesso.

È possibile riassumere la tipologia di interventi come specificato di seguito:

- *prestazioni inerenti il sostegno socio-assistenziale e scolastico:* attività di assistenza necessaria a garantire l'autonomia e a soddisfare il benessere di alunni con disabilità fisica, psichica e sensoriale in ambiente scolastico, in collaborazione con il personale della scuola.
- *attività integrativa di valenza socio-educativa negli asili nido, nelle scuole di ogni ordine e grado di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché in ambito extrascolastico, comprese le modalità di trasporto individuale a carattere educativo,* e in tal senso si intende:
 - riguardo all'ambito scolastico, attività integrative di valenza socioeducativa che concorrono allo sviluppo delle potenzialità della persona con disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione e che contribuiscono a favorire il diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione scolastica, collaborando con i docenti specializzati che garantiscono le attività di sostegno;
 - riguardo all'ambito extrascolastico, organizzazione delle attività extrascolastiche per integrare ed estendere l'attività educativa in continuità e coerenza con l'azione della scuola;
 - riguardo alle modalità di trasporto individuale a carattere educativo, organizzazione di trasporti specifici dall'abitazione ai luoghi di frequentazione dell'utente sia attraverso la fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico e privato, sia a carattere collettivo che individuale.
- *attivazione e sostegno di modalità individuali di trasporto non a valenza educativa,* si intende l'organizzazione di trasporti specifici attraverso la fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico e privato;

- ***servizio di aiuto personale***, l'aiuto alla persona con disabilità temporanea o permanente grave limitazione dell'autonomia personale, non superabile attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolto a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione dei cittadini. Il servizio è collegato al servizio di assistenza domiciliare e finalizzato a soddisfare esigenze connesse con la vita di relazione, la fruibilità del tempo libero, interessi professionali o di studio;
- ***assistenza domiciliare***, interventi e prestazioni socioassistenziali a domicilio.

Obiettivi raggiunti nell'anno 2022

Il principale obiettivo raggiunto per l'anno 2022 riguarda **l'attivazione di 4 interventi**, rispettivamente 2 di sola educativa scolastica e 2 di educativa scolastica ed extrascolastica.

Si è mantenuto e si incrementata la collaborazione e l'interscambio con i referenti amministrativi e i case manager dell'Ambito Territoriale del Noncello Servizio Sociale dei Comuni di Pordenone, Cordenons, Zoppola, Porcia, Roveredo in piano e S. Quirino.

Obiettivi per l'anno 2023

Il principale obiettivo per l'anno 2023 è ampliare l'equipe educativa, attualmente composta da 3 educatori, integrandola con ulteriori 4 figure professionali, questo ci consentirebbe di attivare il servizio a favore di 10 minori certificati secondo la L.104.

1 Informazioni di tipo ambientale

2 Altre informazioni di natura non finanziaria

L'anno 2022 ha mantenuto, per tutti i Servizi Socio-Educativi, una visione ed un approccio dedicato a bambini e ragazzi con fragilità o con problematiche scolastiche attraverso il supporto ai compiti; il sostegno ai disturbi specifici all'apprendimento e il coinvolgimento dell'utenza in esperienze significative e formative. Nell'equipe dei Servizi Socio-Educativi, per l'anno 2022, sono stati impegnati:

Anno 2022: Comprensivo di anno scolastico 2021/2022 e 2022/2023	
Educatori di genere femminile	45
Educatori di genere maschile	8

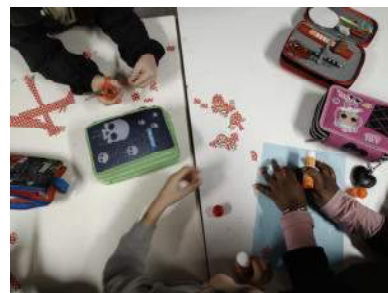
Negli anni i Servizi Socio-Educativi hanno dato vita a collaborazioni con associazioni di volontariato dei territori dove vengono erogati i servizi. Per l'anno 2021 a causa del protrarsi della pandemia COVID-19, non era stato possibile proseguire con queste

collaborazioni. Il coinvolgimento di bambini e i ragazzi nella partecipazione agli eventi e nelle manifestazioni organizzate dalle associazioni o dai comuni è ripreso, con le inevitabili riduzioni, nel 2022.

Il Mercato dei Saperi

Laboratori per bambini e ragazzi con difficoltà negli apprendimenti di base e laboratori ludico-ricreativi finalizzati alla preparazione e al consolidamento delle competenze necessarie all'inserimento nella Scuola Primaria, organizzati: in Scuole dell'Infanzia appartenenti al circuito FISM e in Scuole Primarie (dal 2018), all'interno del Progetto "Educare&Co."

La proposta: i bambini vivono con disagio le discrepanze che talvolta possono emergere fra impegno investito nello studio e risultati scolastici ottenuti. I laboratori, attraverso l'utilizzo di strategie che consentono uno studio attivo e proficuo, favoriscono esperienze in cui il bambino si percepisce "capace", consentendogli di trasferire questo "vissuto positivo" anche nell'ambito scolastico e familiare. Grazie alla presenza di personale specializzato e all'uso di nuove tecnologie sono stati proposti percorsi e strategie di studio funzionali e aderenti alle diverse esigenze dei bambini, promuovendo un percorso di autonomia nello studio. Inoltre, l'ambiente di lavoro stimolante e sereno ha lasciato spazio al confronto e alla socializzazione, favorendo l'integrazione di tutti i bambini coinvolti.



Obiettivi

- Favorire nei bambini con difficoltà negli apprendimenti di base un percorso di apprendimento scolastico che massimizzi le loro potenzialità attraverso il sostegno di educatori competenti e di strumenti e modalità operative adeguate.
- Realizzare una collaborazione con le scuole, i servizi e le famiglie che permetta a ognuno di comprendere il proprio ruolo e di attivare con la massima efficacia le proprie risorse per rendere migliore l'intervento con il minore.
- Svolgere attività di rinforzo delle abilità carenti.



- Facilitare l'apprendimento delle materie scolastiche attraverso le nuove tecnologie (software didattici, tabelle, mappe concettuali, ecc.) e metodologie metacognitive basate sui diversi stili di apprendimento.
- Potenziare la motivazione, l'autostima, la consapevolezza di sé e l'autonomia.
- Instaurare un buon clima di gruppo che favorisca la socializzazione tra pari.
- Permettere ad ognuno di recuperare un rapporto positivo con la scuola (e con sé stesso) rinforzando il proprio senso di competenza, utilizzando anche il confronto di gruppo fra pari con difficoltà simili.
- Scoprire il proprio modo di imparare e trovare le strategie più utili per studiare efficacemente.

Destinatari “Mercato dei Saperi”

60 bambini che frequentavano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia. I bambini presentavano difficoltà nell'acquisizione dei normali processi di apprendimento e avevano bisogno di un supporto parallelo agli interventi scolastici e specialistici attivati. I laboratori attivati nell'anno 2021 sono stati meno numerosi a causa delle limitazioni dovute al COVID-19 e dalle difficoltà da parte di alcune scuole a ricevere esperti esterni alla loro equipe.

Principali Stakeholder:

- Impresa Sociale “Con I Bambini” – Ente Finanziatore del Progetto
- FISM Pordenone – Capofila del Progetto
- Bambini (diretti)
- Famiglie (indiretti)

Servizio Socio-Educativo – Ludoteche/Doposcuola/Pre accoglienza/Post accoglienza

Servizio Socio-Educativo

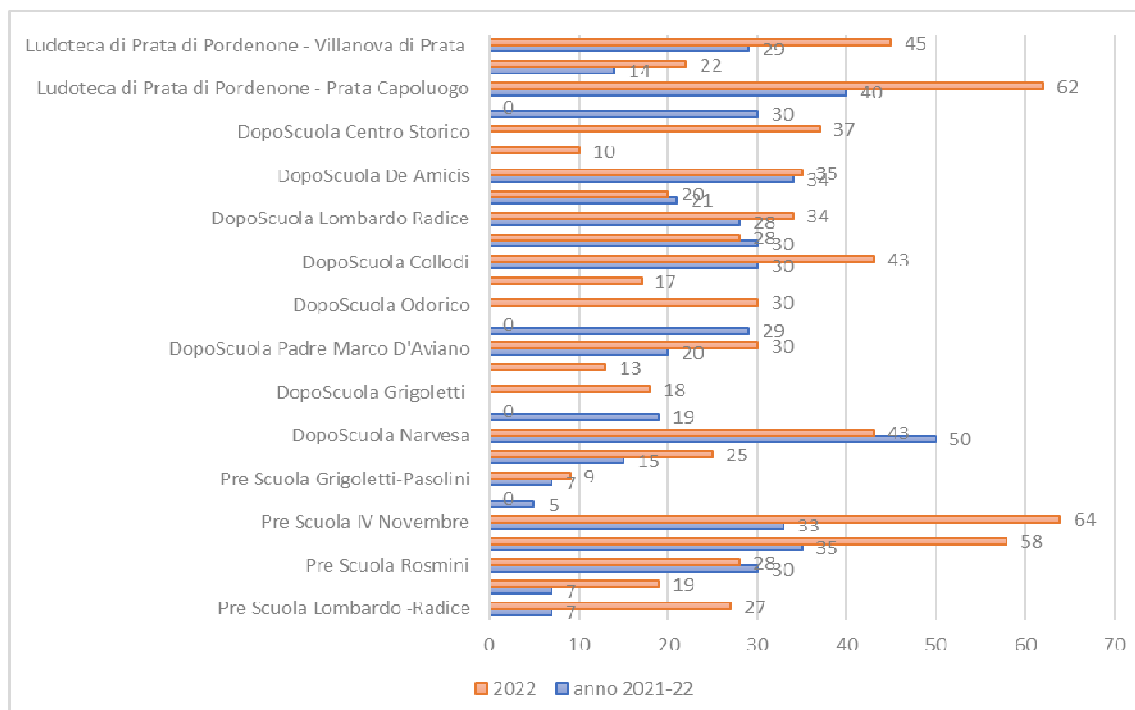
Su richiesta del Comune di Prata di Pordenone, dell'Associazione Scuola dell'Infanzia "Angelo Custode" di Fiume Veneto appartenenti all'Ambito Sile e Meduna, del Comune di Pordenone e del Comune di Cavasso Nuovo, la Fondazione O.S.F ha gestito e gestisce:

- 20 ludoteche/doposcuola/post scuola
- 6 servizi di pre-accoglienza:

Ente	Servizio
<i>Comune di Prata di Pordenone</i>	1) Ludoteca di Prata Capoluogo 2) Ludoteca di Prata di Sopra 3) Ludoteca di Villanova di Prata
<i>Fiume Veneto</i>	1) OltreScuola Fiume Veneto Primaria 2) OltreScuola Fiume Veneto Secondaria
<i>Comune di Cavasso Nuovo</i>	1) Doposcuola di Cavasso Nuovo
<i>Comune di Pordenone: DopoScuola</i>	1) Doposcuola Scuola Primaria "Edmondo De Amicis" 2) Doposcuola Scuola Primaria "Carlo Collodi" 3) Doposcuola Scuola Primaria "Padre Marco D'Aviano" 4) Doposcuola Scuola Primaria "Lombardo Radice" 5) Doposcuola Scuola Primaria "Leonardo Da Vinci" 6) Doposcuola Scuola Primaria "Gaspere Gozzi" 7) Doposcuola Scuola Primaria "Michelangelo Grigoletti" 8) Doposcuola Scuola Primaria "Gasparo Narvesa" 9) Doposcuola Scuola Primaria "Beato Odorico da Pordenone" 10) Doposcuola Scuola Secondaria di I grado "Pier Paolo Pasolini" 11) Doposcuola Scuola Secondaria di I grado "Giuseppe Lozer" 12) Doposcuola Scuola Secondaria di I grado "Terzo Drusin" 13) Doposcuola Scuola Secondaria di I grado "Centro Storico"
<i>Comune di Pordenone: PostScuola</i>	1) Post accoglienza Scuola Primaria "IV Novembre"
<i>Comune di Pordenone: PreScuola</i>	1) Pre accoglienza Scuola Primaria "Lombardo Radice" 2) Pre accoglienza Scuola Primaria "Michelangelo Grigoletti" 3) Pre accoglienza Scuola Primaria "Gasparo Narvesa" 4) Pre accoglienza Scuola Primaria "Beato Odorico da Pordenone" e Scuola Secondaria di primo grado "Giuseppe Lozer"

- Bambini (diretti)
- Famiglie (indiretti)

[illegible]



La Ludoteca/Doposcuola/Post Scuola/Post accoglienza/Pre accoglienza è un Servizio rivolto ai bambini della Terza infanzia, la cui finalità è accrescere il benessere psico-fisico del bambino accogliendolo e facendogli trascorrere il tempo in un ambiente fisico e relazionale positivo e adeguato. A tal scopo è creato uno spazio destinato al gioco ed al divertimento gestito da un'equipe di educatori. Si tratta di un luogo protetto e stimolante organizzato per favorire esperienze di socializzazione e fornire supporto scolastico, l'attività è svolta in stretta sinergia con la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Destinatari

Il servizio è rivolto ai bambini dai 6 ai 13 anni di età, frequentanti le Scuole Primarie e Secondarie di primo grado nei Comuni di Prata di Pordenone, Pordenone, Cavasso Nuovo e Fiume Veneto per un totale di oltre 500 bambini. Il servizio di Ludoteca/Doposcuola/Post Scuola/Post accoglienza è attivo dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria pomeridiana 12.00 -18.00. Il servizio di pre-accoglienza è attivo dal lunedì al venerdì, nella fascia oraria mattutina 7.15-8.15.

Attività proposte:

- recupero scolastico: per effetto di un accordo con le Direzioni Didattiche della Scuola Primaria e i Servizi Sociali del Comune di Prata di Pordenone e della Scuola Primaria e Associazione "Angelo Custode" di Fiume Veneto è svolta un'attività di recupero e sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici. L'attività

si svolge in parallelo a quella scolastica ordinaria e si tiene quotidianamente all'interno della Ludoteca e del Post Scuola;

- laboratori: espressivi, creativi, grafici, multimediali, ambientali, sportivi e culinari. Il laboratorio è uno degli strumenti metodologici privilegiati all'interno del programma del servizio per la pluralità di obiettivi che permette di raggiungere: consentire ai bambini di sperimentarsi in attività diverse, riscoprire e/o sviluppare attitudini e propensioni e, non ultimo, acquisire nuove competenze. I laboratori sono
- 



proposti con continuità nel corso dell'anno scolastico e prevedono una programmazione annuale per identificare i macro-obiettivi da conseguire e le relative azioni da adottare secondo la logica del percorso;

- giochi: continuamente nel corso dell'anno, in forma alternata con i laboratori, sono proposte svariate attività ludiche, secondo la modalità del gioco strutturato/semi- strutturato. Sono presentati giochi per lo sviluppo: corporeo (motricità, esperienza sensoriale, organizzazione spazio-temporale, movimento), cognitivo (attenzione, concentrazione, memorizzazione, ragionamento), affettivo (identificazione e affermazione di sé), creativo (immaginazione, espressione) e sociale (competizione, comunicazione, regole, aiuto reciproco);



- feste ed eventi a tema con coinvolgimento dei genitori e delle associazioni culturali e territoriali: per l'anno 2021, causa pandemia COVID-19, non è stato possibile organizzare feste ed eventi a tema con il coinvolgimento dei genitori e delle associazioni culturali e territoriali;
- azioni per l'integrazione: l'integrazione dei bambini e dei ragazzi con disabilità o in difficoltà di natura sociale e culturale costituisce parte rilevante della Mission della Fondazione OSF. Per i bambini in difficoltà sociali, economiche e culturali le azioni proposte muovono in due direzioni: da un lato, è garantito il costante contatto con i

Servizi sociali, la Neuropsichiatria, l'Ambito Distrettuale Urbano 6.3, l'istituzione scolastica di riferimento, la famiglia per concordare una linea educativa ed una strategia comunicativa nei confronti del bambino coerenti; dall'altro si agisce dall'interno, valorizzando cioè le funzioni di socializzazione e di aggregazione del gruppo.

Progetto Giovani - Centri di Aggregazione Giovanile

I Centri di Aggregazione Giovanile gestiti dalla Fondazione OSF sono:

- Il CAG di Prata di Pordenone
- Il CAG di Azzano Decimo
- Il CAG di Pravisdomini
- Il Progetto Giovani di San Quirino
- I CAG di Pordenone (Largo Cervignano e Via Pontinia)

Principali Stakeholder:

- Ragazzi (diretti)
- Famiglie (indiretti)

Centri di Aggregazione Giovanile	Ragazzi iscritti 2022
Centro Giovani Pordenone	120
Progetto Giovani Pravisdomini	37
Progetto Giovani Azzano Decimo	65
Progetto Giovani San Quirino-San Foca	22
Progetto Giovani Prata di Pordenone	25
TOTALE	269



Il Centro di Aggregazione (C.A.G.) è una struttura di tipo socio-educativo, riconosciuta dalla regione Friuli Venezia Giulia, che ha lo scopo di offrire un'ampia gamma di



opportunità per l'impegno e l'utilizzo del tempo libero, promuovere iniziative formative, culturali e socializzanti, favorire un corretto sviluppo psico-fisico e attuare interventi nei confronti della devianza giovanile.

Destinatari

il servizio è rivolto a preadolescenti, adolescenti e giovani (dagli 11 ai 25 anni di età) residenti nei Comuni di Prata di Pordenone, di Azzano Decimo, Pravisdomini appartenenti all'UTI Sile e Meduna e di Pordenone e San Quirino, per un totale circa 270 ragazzi.

Obiettivi

Ricericare, creare e consolidare, anche in modo innovativo, una funzionale collaborazione con il territorio e i suoi servizi (Servizio sociale, Ambito Sile e Meduna-Ambito del Noncello, Consultori Familiari, Centro Disturbi Alimentare, S.E.R.T, Azienda Sanitaria, Scuola, Oratori e Parrocchie, Associazioni ed altre realtà territoriali); attivare processi di socializzazione positiva e di contrasto alla solitudine; promuovere percorsi di maturazione individuale e di gruppo; sostenere i giovani in condizioni di marginalità; promuovere processi di contrasto alle dipendenze, sia da alcool che da sostanze psicotrope; favorire l'empowerment delle reti familiari e di comunità, sostenendo le famiglie in situazioni di disagio e marginalità.

Calendario di massima

Il servizio è aperto da settembre a luglio per un numero di ore variabile nei diversi Comuni, sono garantite dalle sei alle quattordici ore di apertura settimanale. Le aperture si tengono nella fascia pomeridiana, in genere dalle 16.00 alle 20.00, è riservata almeno un'apertura nella fascia serale, dalle 17.00 alle 21.00. Gli orari indicati subiscono delle variazioni in base alle esigenze eventualmente segnalate dall'Amministrazione appaltante e/o dall'utenza.

Attività proposte

Informazione e Orientamento: consulenze per l'orientamento scolastico – professionale; attività informative su temi di specifico interesse emersi nel gruppo target. Sostegno: realizzazione di laboratori d'intercultura, per favorire l'inclusione sociale e la negoziazione del conflitto; iniziative di approfondimento e sensibilizzazione su temi chiave nell'adolescenza (il corpo che cambia, l'amicizia, l'innamoramento) attività di sostegno alla genitorialità e di recupero scolastico. Prevenzione: percorsi mirati per prevenire fenomeni legati al bullismo, all'abuso di sostanze alcoliche e psicotrope; laboratori incentrati sull'autoconsapevolezza, la gestione delle emozioni, l'assertività e la negoziazione dei conflitti. Promozione del protagonismo giovanile: coinvolgimento di giovani in attività di animazione musicale, teatrale e di ballo, di

creazione/promozione di eventi sociali, culturali, ambientali e sportivi sul territorio, anche in collaborazione con le Associazioni etc.

Per l'anno 2021, causa pandemia COVID-19, non è stato possibile organizzare eventi dedicati ai ragazzi frequentanti i CAG a causa delle limitazioni e delle linee guida ministeriali per il contenimento del contagio

Progetto Giovani - Laboratori con le Scuole Secondarie di primo grado

I Progetti Giovani di Prata e San Quirino svolgono, dall'anno scolastico 2007/2008, in collaborazione con le Scuole "Giuseppe Ungaretti" di Prata e "Colonia Caroja" di San Quirino, attività laboratoriali.

Principali Stakeholder

- Ragazzi (diretti)
- Famiglie (indiretti)

Servizio	Ragazzi iscritti 2022
Sportello Compiti San Quirino	6
Sportello Compiti Prata di Pordenone	19
TOTALE	25

Obiettivi

Sviluppare l'autonomia personale, la socializzazione, l'espressione delle idee, la creatività, la progettualità giovanile e la partecipazione attiva; accrescere l'autostima e favorire un'adeguata percezione di sé; agire per l'integrazione dei giovani immigrati, utilizzando sia attività socializzanti che la produzione e la fruizione culturale.

Destinatari

I laboratori hanno coinvolto ragazzi di età compresa fra gli 11 e i 14 anni.

Attività proposte

Laboratorio di sostegno allo studio: l'attività di laboratorio consiste nel fornire un supporto scolastico ai ragazzi segnalati dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado. Dall'anno 2012, all'attività di supporto scolastico è stato aggiunto, su richiesta del Comune di Prata e dell'Istituto Scolastico, un pomeriggio, il giovedì, dedicato alle attività di libera aggregazione: giochi strutturati, tornei, laboratori sulle emozioni, l'autostima, l'assertività e l'autoconsapevolezza.

Punti Verdi

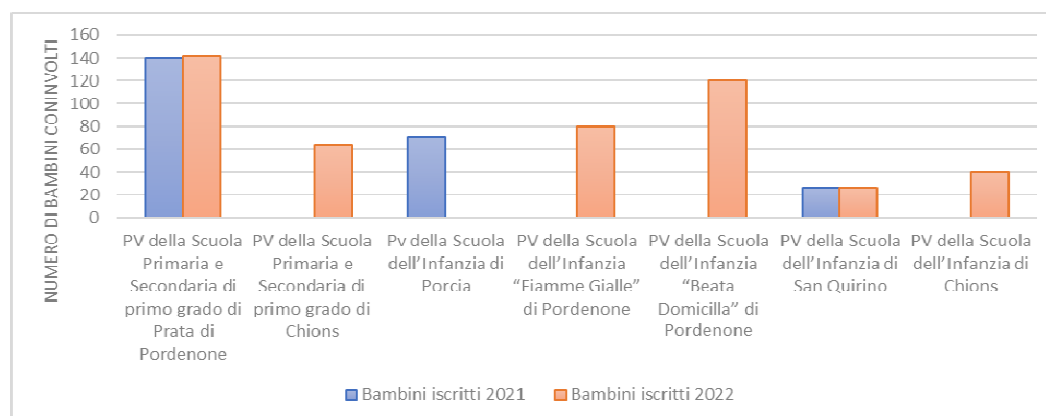
Su richiesta del Comune di: Pordenone, Prata di Pordenone, Chions e San Quirino, la Fondazione OSF ha gestito i seguenti Centri Estivi Ricreativi/ Punti Verdi (PV):

- PV della Scuola dell'Infanzia di Pordenone
- PV della Scuola dell'Infanzia di Chions
- PV della Scuola dell'Infanzia di San Quirino
- PV della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Prata di Pordenone
- PV della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Chions
- PV della Scuola dell'Infanzia di San Quirino
- PV della Scuola dell'Infanzia di Chions

Principali Stakeholder:

- Bambini e ragazzi (diretti)
- Famiglie (indiretti)

Punti Verdi	Bambini iscritti 2021	Bambini iscritti 2022
PV della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Prata di Pordenone	140	142
PV della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di Chions	0	64
PVdella Scuola dell'Infanzia di Porcia	71	0
PV della Scuola dell'Infanzia "Fiamme Gialle" di Pordenone	0	80
PV della Scuola dell'Infanzia "Beata Domicilla" di Pordenone	0	120
PV della Scuola dell'Infanzia di San Quirino	26	26
PV della Scuola dell'Infanzia di Chions	0	40



Il Centro Estivo Ricreativo – Punto Verde: è una struttura di tipo socio-educativo che ha lo scopo di intrattenere i bambini durante il periodo estivo, con attività di gioco, sportive e laboratoriali. Si propone come un Terzo Ambiente Educativo accanto alla famiglia ed alla scuola. Un luogo che permette al fanciullo di trascorrere il proprio tempo libero in una comunità nella quale possa esprimere la propria personalità.

Obiettivi

Favorire la socializzazione e creare gruppo, dare vita a rapporti significativi che perdurino nel tempo e si fondino sul rispetto reciproco, l'altruismo, la solidarietà, favorendo la collaborazione e la competizione positiva; educare all'integrazione: rendere il PV un luogo di incontro con persone portatrici di culture o abilità diverse; riscoprire l'ambiente e viverlo in modo nuovo: raggiungere la consapevolezza che la salute della terra e dell'uomo dipende dal rispetto della natura; promuovere la salute: favorire interventi mirati a sviluppare stili di vita sani; stimolare creatività, fantasia: rendere ciascun bambino protagonista .

Destinatari

Bambini della Seconda (dai 3 ai 5 anni di età) e Terza infanzia (dai 6 ai 14 anni di età).

Organizzazione

Nel corso delle attività di Punto Verde i bambini sono suddivisi in squadre di 15 componenti ciascuna per la fascia primaria e secondaria di primo grado e di 10 componenti ciascuna per la fascia della Scuola dell'Infanzia. Ogni squadra capitanata dal proprio educatore, comprende bambini coetanei. La proposta ludico-educativa quotidiana prevede comunque momenti nei quali le squadre interagiscono tra loro.



Dettaglio delle attività

Accoglienza iniziale: L'Accoglienza si caratterizza per una fase ex-ante, preliminare, nel corso della quale il coordinatore tecnico organizzativo, coadiuvato dallo staff degli educatori, incontra i genitori per un primo colloquio di gruppo finalizzato:

- alla presentazione del Servizio e del Programma delle attività e del tema fantastico scelto come filo conduttore del Punto Verde ;
- alla presentazione della struttura e delle regole di gestione;
- alla condivisione della composizione delle squadre;
- alla raccolta dei dati attraverso schede informative;
- alla conoscenza reciproca tra genitori e figure professionali preposte al servizio.

Cerchio di accoglienza e cerchio dell'arrivederci: ogni mattina prima dell'inizio delle attività e il pomeriggio prima del rientro a casa, vengono proposti canti e bans, date le



comunicazioni di servizio, consegnati i calendari settimanali delle attività e riepilogati i punteggi ottenuti dalle squadre.

Laboratori: - ATTIVITA' SPORTIVE: con lo scopo di diffondere lo spirito sportivo, vengono proposte varie attività - Calcio, Minivolley, Tennis e Basket, Rugby, Ciclismo, Cricket, Dodgeball e Judo;

LABORATORI CREATIVI ED ESPRESSIVI: gli educatori hanno proposto i seguenti LABORATORI CREATIVI: laboratorio di pittura su tessuti e su vetro, stencil, patchwork, oggettistica (scatole, porta cd, diari...), giocattoli (burattini, puzzle...), libri illustrati (che verranno realizzati con l'ausilio di diverse tecniche e l'uso di materiali di recupero), laboratorio scenografia, per creare gli sfondi scenografici e i costumi per gli eventi finali; e i seguenti LABORATORI ESPRESSIVI: fotoromanzo, giornalino, fumetto, danza, musicale, teatrale, fotografico, lingua inglese. LABORATORIO INTERCULTURALE in cui i bambini affrontano il tema della diversità e dell'incontro con l'altro attraverso lo scambio culturale con metodologie ludiche, per stimolare la riflessione sul tema della pace, della giustizia, della globalizzazione e comunicazione. LABORATORI SULLE EMOZIONI in cui i bambini imparano a consolidare il senso dell'identità personale riconoscendo le proprie esigenze e i propri sentimenti, controllandoli ed esprimendoli in modo adeguato, migliorando la conoscenza di sé e delle proprie capacità, riconoscendo ed esprimendo i propri stati d'animo, riconoscendo le differenze e valorizzandole come risorsa e LABORATORI SUI PREREQUISITI ALL'APPRENDIMENTO, ovvero, attività specifiche per: sviluppare la capacità di analisi visiva e uditiva, l'Integrazione visivo - uditiva; la serialità e l'orientamento spaziale, la memoria. Allenamento dell'attenzione, della metafonologia e della conoscenza numerica.

Giochi strutturati e semi-strutturati: vengono proposti giochi con finalità educative, per lo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e creativo. - i Grandi Giochi: attività ludiche, ispirate al tema fantastico, filo conduttore del Punto Verde, che coinvolgono tutti i bambini organizzati nelle diverse squadre; - le Mini Olimpiadi: gare di resistenza, velocità, salto in alto e in lungo, corsa agli ostacoli.

Le Gite: per l'anno 2021, a causa della pandemia COVID-19 e a causa delle restrizioni e linee guida non è stato possibile proporre le gite.

Progetto “Thanks God It’s Monday”

Laboratori per ragazzi con difficoltà e problematiche legate alla sfera delle povertà educative: deprivazione economica e psico-sociale, background migratorio e difficoltà di integrazione, disturbi di apprendimento, finalizzati alla realizzazione, a livello regionale e, specificatamente, nelle aree dove le forme di povertà educativa sono più evidenti, di azioni e progetti specifici per rispondere all'impossibilità per i minori di apprendere, sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni. La Fondazione OSF è capofila del progetto ed ha la responsabilità del coordinamento territoriale per la provincia di Pordenone.

La proposta: relativamente ai minori in condizioni di fragilità, il contesto regionale è caratterizzato da un rischio di

povertà educativa o esclusione sociale stimato in circa 26 mila unità, il 14.4% del totale della regione. È una "povertà" che pochi vedono e che ancor meno denunciano, ma che agisce sulla capacità di ciascun ragazzo di scoprirsi e di coltivare le proprie inclinazioni e il proprio talento, se la Scuola, il luogo dove i ragazzi e



gli adolescenti trascorrono gran parte del loro tempo, imparano a scrivere e a socializzare gettando le basi per il loro futuro, li respinge ancora, registrando un tasso di abbandono scolastico dell'8%. Fondamentale è rafforzare la rete di soggetti responsabili dell'educazione degli adolescenti, alimentandola di nuove idee e progettualità, ridando un senso ai luoghi dell'apprendere, del giocare, dell'entrare in relazione con l'altro.

Obiettivi

- Potenziamento negli adolescenti delle competenze per la vita, con output attesi di:
- Miglioramento della consapevolezza di sé, della capacità di gestire le proprie emozioni e di relazionarsi efficacemente nel gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento;
- Acquisizione fiducia nelle proprie capacità e nel futuro e potenziamento della capacità imprenditiva;
- Rinforzo della capacità di apprendere;
- Potenziamento della capacità decisionale e di orientamento alle scelte scolastiche e lavorative.
- Potenziamento del ruolo genitoriale con output attesi di:



- Miglioramento della capacità di rispondere ai bisogni dei ragazzi garantendo loro la giusta comprensione ed una corretta gestione delle dinamiche relazionali ed emotive correlate all'esperienza scolastica e della vita in famiglia;
- Attivazione/ampliamento delle reti informali tra genitori per il confronto su tematiche educative ed il supporto reciproco nel processo educativo;
- Miglioramento della capacità di collaborare con i propri figli nell'orientamento alle scelte scolastiche.
- Abbellimento degli spazi della scuola con output attesi di:
- Miglioramento dell'attrattiva degli stessi, dei livelli di attenzione e di cura da parte dei ragazzi;
- Miglioramento della partecipazione alle attività che si svolgono

Destinatari "Thanks God It's Monday"

Genitori, che solitamente non partecipano alla vita scolastica dei figli, e ragazzi di età compresa fra gli 11 e i 17 anni, allievi di istituti superiori, di scuole secondarie di primo grado e di centri leFP, parte dei quali presenta problematiche educative: deprivazione economica e psico-sociale, background migratorio e difficoltà di integrazione, disturbi di apprendimento.

Ragazzi coinvolti suddivisi per Scuole:

Scuola	Persone coinvolte 2021	Persone coinvolte 2022
Scuola Professionale – Fondazione OSF	23	9
Istituto Comprensivo di Chions – Scuola Secondaria di Chions	12	10
Istituto Comprensivo di Chions – Scuola Secondaria di Pravisdomini	0	70
Istituto Comprensivo di Prata	142	14
Istituto Comprensivo di Zoppola	136	32

Principali Stakeholder

- Impresa Sociale "Con i Bambini" – Ente finanziatore del Progetto
- Ragazzi (diretti)
- Famiglie (indiretti)

Attività proposte

Attività e laboratori specifici per: l'acquisizione di competenze relazionali, emotive; di competenze non cognitive come stima di sé, fiducia nel futuro, imprenditorialità, cittadinanza attiva, consapevolezza di sé, capacità decisionale, problem solving; di meta-competenze per l'apprendimento, di miglioramento del livello di integrazione di



ragazzi e famiglie straniere; di potenziamento delle competenze genitoriali come le capacità educative, di risposta ai bisogni dei figli adolescenti, di gestione delle relazioni in ambito scolastico, di collaborazione come rete di genitori; di abbellimento di aule e spazi.

Progetto “Go (to)gether”- Un passo avanti

La proposta progettuale, finanziata da Con I bambini- Impresa Sociale di cui la Fondazione OSF è capofila, nasce dalla considerazione secondo la quale la povertà educativa, nella sua natura multidimensionale, prende origine e forma essenzialmente nel contesto familiare e amicale dal quale il minore proviene; e dal ritenere fondamentale quindi ancorare gli interventi, tesi a contrastare questa condizione, proprio a questa componente della sfera socio-relazionale del minore, agganciandovi poi altri soggetti educativi operanti nella comunità di riferimento tra i quali la scuola, le associazioni sportive e culturali ma anche le persone, i vicini di casa, gli abitanti del quartiere.

“Un passo avanti”, significa quindi per questa proposta progettuale, “andare verso” il minore, la sua famiglia e, per i più grandi, la rete amicale, per mettersi al loro fianco, ascoltare e costruire un percorso da fare insieme a piccoli passi, nella considerazione che l'ostacolo della povertà economica, dai più considerata la causa principale di povertà educativa, debba e possa essere aggirato.

Obiettivi

Potenziare la consapevolezza delle famiglie circa l'importanza di stimolare i propri figli minori ad apprendere, sperimentare, vivere esperienze che consentono di far emergere capacità, talenti e aspirazioni, a coltivare passioni, a cogliere le opportunità di accedere alle risorse culturali; sostenere le famiglie nella rimozione di quelli che riteniamo i veri ostacoli (non solo e non tanto materiali) che ne condizionano la possibilità di far vivere ai loro figli e ancor di più vivere con i propri figli esperienze educative.

Migliorare la capacità delle diverse figure - insegnanti, educatori, assistenti sociali - di lavorare in rete rafforzando in particolare la comunicazione.

Destinatari

La proposta progettuale interessa in modo diretto minori tra i 6 e i 17 anni, le relative famiglie e le reti amicali - in particolare quelle degli adolescenti - per un totale stimato di 130 persone, residenti nell'area del Pordenonese.

Destinatari indiretti della proposta sono coloro che formano la comunità in cui gravita il



minore con la sua famiglia - i vicini di casa, gli abitanti del quartiere, i rappresentanti delle associazioni culturali, sportive, gli insegnanti - che dovranno essere attivati per ottenere, anche in una prospettiva di mutuo scambio, il necessario aiuto nel percorso volto a rendere più accessibili le opportunità educative.

Scuola	Persone coinvolte 2022
Educativa domiciliare	19 bambini
Educativa territoriale	27 ragazzi/e

Nell'anno 2022 sono stati attivati 3 interventi relativi all'educativa territoriale effettuando la mappatura nel territorio di Pravisdomini, Ghirano e Villanova di Prata e di Pordenone.

Attività - Soggetti Coinvolti - Metodologie

A1. - DEFINIZIONE DEL MODELLO GoTo e delle linee guida per l'applicazione. A tal fine ci si intende avvalere dei metodi e degli strumenti innovativi risultato delle più recenti ricerche effettuate rispettivamente da LabRIEF - Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova che ha curato il progetto P.I.P.P.I. - per quanto riguarda l'approccio alla comunità familiare, e dall'Università della Strada - Gruppo Abele di Torino - per l'approccio alla comunità amicale del minore e, infine del "FLAGGING APPROACH" tecnologia sperimentata in Olanda e in Finlandia a supporto della comunicazione rapida tra le figure educative.

A cura della Fondazione OSF e dell'UTI Sile e Meduna.

A2. - INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI diretti. Avverrà su indicazione degli Istituti Comprensivi e dei Servizi Sociali dei Comuni secondo criteri quali: deprivazione emozionale e psicosociale, isolamento sociale, background migratorio, difficoltà scolastiche non imputabili necessariamente a disturbi specifici, deprivazione economica e soprattutto l'attenzione alle potenziali situazioni di povertà educativa più nascoste, meno evidenti, mai segnalate. A tal fine, oltre ai canali indicati, soprattutto per i ragazzi più grandi, l'individuazione potrà avvenire anche attraverso l'incontro diretto "sulla strada" ovvero nei luoghi pubblici di aggregazione spontanea.

ACCORDI CON LE FAMIGLIE per la partecipazione al percorso sperimentale, strutturato sul modello GoTo.

A cura dei SSC e degli I.C. partner.

A3. - SPERIMENTAZIONE DEL MODELLO GoTo. L'applicazione del modello avviene sulla base delle linee guida definite nell'ambito dell'azione A1, che ne esplicitano fasi, strumenti, linguaggi comunicativi, tecnologie a supporto. La struttura essenziale sulla quale è costruito consta tuttavia di due dimensioni rappresentate rispettivamente dalla

Famiglia e dalla Comunità in cui vive il minore, sviluppate nei seguenti punti.

La FAMIGLIA.

_COSTRUZIONE DELL'ALLEANZA CON IL MINORE E LA FAMIGLIA, fondata in primo luogo sull'instaurazione di relazioni fiduciarie con l'educatore il quale a tal fine, vi si pone al fianco con l'idea di creare un'atmosfera dove si lavora insieme per un fine comune, dove ciascuno inizia a "scoprire le proprie carte", a superare la paura gli uni degli altri; e secondariamente sulla conoscenza da parte del minore e della famiglia, del progetto per il contrasto alla povertà educativa.

_ACCOMPAGNAMENTO DEL MINORE E DELLA FAMIGLIA nella presa di coscienza dell'importanza per i bambini e i ragazzi, di vivere situazioni significative dal punto di vista del gioco, dell'apprendimento, del confronto con gli altri, del mettersi alla prova per scoprire risorse e talenti personali, per prepararsi al futuro.

_COSTRUZIONE CON IL MINORE E LA FAMIGLIA DI UNA PROPOSTA per il contrasto alla povertà educativa, coinvolgendone tutti i componenti, responsabilizzandoli, costruendo e verificando il consenso, anche attraverso la definizione della "scheda degli ostacoli" ovvero degli impedimenti reali e percepiti.

_REALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA EDUCATIVA che perlopiù si baserà su piccoli progetti ed una micro programmazione dei tempi, delle azioni e dei risultati attesi correlata, concordata con il minore e la famiglia e sviluppata in un linguaggio che ciascuno possa comprendere in modo che risulti chiara e verificabile facilmente, tenendo conto che molto di più può fare senza ricorrere ad un esborso di denaro.

La COMUNITÀ.

Questa serie di attività verrà indirizzata ai minori selezionati per la sperimentazione con la famiglia, ove abbia senso, e di conseguenza allargata alla rete amicale.

Inoltre, come richiamato nell'azione A2, potrà costituire una ULTERIORE MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DI MINORI IN SITUAZIONE DI POVERTÀ EDUCATIVA con i quali dar luogo ad una progettualità per il recupero di questa condizione.

_COSTRUZIONE DELL'ALLEANZA EDUCATIVA CON I MINORI incontrandoli nei luoghi spontanei di aggregazione.

_IL LAVORO DI EDUCATIVA DI STRADA CON IL TERRITORIO: incontro con gli adulti, con chi abita nel quartiere, con vicini di casa dei ragazzi, negozianti e non ultimi i genitori.

A4. - MONITORAGGIO E VALUTAZIONE dei risultati della sperimentazione: a cura di un soggetto terzo.

A5. - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI a cura della Fondazione OSF e dei SSC.



Obiettivi per l'anno 2023

- potenziare l'équipe di lavoro;
- continuare l'attività di supervisione e aggiornamento degli educatori del servizio;
- ricercare canali di finanziamento ulteriori per implementare l'attività esistente (Bando svantaggio, Programma 90, Fondazione Friuli, bandi regionali e nazionali rivolti alle Associazioni di Promozione Sociale, Con i Bambini Impresa Sociale);
- ampliare e consolidare la rete di collaborazione con Associazioni ed Enti del Terzo Settore presenti sul territorio;
- migliorare la visibilità dei servizi implementando la comunicazione.

1. I minori
2. I Comuni – i Servizi Sociali
3. La Questura
4. I tutori
5. Il Tribunale per i Minorenni di Trieste
6. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
7. La Prefettura.

Nazionalità MSNA accolti e presenti nel periodo gennaio – dicembre 2022	
NAZIONALITA'	N.
BANGLADESH	41
PAKISTAN	22
AFGHANISTAN	4
TUNISIA	4
EGITTO	10
KOSOVO	10
ALBANIA	3
GUINEA	1
Totale	95

Nonostante nel primo semestre del 2022 vi sia stato un drastico calo degli ingressi al confine sloveno ed a fine giugno risultavano solo 19 presenze in comunità, l'anno passato si è chiuso con una sola presenza in meno rispetto al 2021. Infatti, verso fine giugno/primi di luglio riprendevano lentamente le accoglienze con arrivi in carico al

Comune di Treviso, tramite ingressi dal confine austriaco, con transito in Alto Adige. Si trattava comunque di numeri che non andavano a compensare le dimissioni, tant'è che, confrontandomi anche con le altre comunità della Regione, a fine luglio si decideva di presentare la disponibilità all'accoglienza anche a Comuni fuori Regione, il 09/08/22 venivano accolti ben 12 MSNA in carico al Comune di Milano ed il primo settembre, 2 dal Comune di Bolzano, mentre nel frattempo riprendevano i flussi anche all'interno della stessa Regione FVG. La comunità risultava e risulta quindi sempre al completo.

Attività realizzate, output risultanti:

A seguito delle difficoltà di inserimento nei percorsi personalizzati presso la ns. scuola professionale, ci si è attivati presso il CPIA, di seguito le iscrizioni ed i percorsi dei minori accolti relativamente all'anno formativo 2022/23.

- 1 nel percorso annuale e 5 nel biennale per il conseguimento del diploma del primo ciclo di istruzione c/o il CPIA;
- 1 nella classe 3° della scuola secondaria di 1° grado di Roveredo in Piano;
- 3 nei percorsi di qualifica professionale presso il ns. Ente, di cui 2 allievi effettivi in “Operatore della trasformazione agroalimentare – addetto alle lavorazioni di panetteria, pasticceria e gelateria” ed 1 ripetente nel percorso personalizzato in “Tecniche per operatore meccanico – conduttore alle macchine utensili”;
- 4 nei corsi di alfabetizzazione di lingua italiana presso il CPIA.

Parallelamente sono stati attivati presso la comunità stessa i seguenti corsi:

- 15 corsi di apprendimento della lingua italiana, di differenti livelli, Alfa, Pre A-1 e A1, per un totale di 1400 ore, in cui sono stati inseriti complessivamente 155 msna
- 3 corsi di educazione fisica per un totale di 78 ore e 28 msna inseriti
- 2 laboratori socio – sanitari per un totale di 16 ore e 13 ragazzi inseriti
- 2 laboratori di panificazione per un totale di 63 ore e 39 msna inseriti
- 1 “Nozioni teoriche per operatività nei settori produttivi aziendali” da 30 ore, 9 msna inseriti
- All’interno del progetto INSPIRE, ulteriori 2 edizioni di “Lingua italiana L2/linguaggio tecnico” da 20 ore ciascuno ed uno di “Lingua italiana L2/metodo accelerated learning” da 60 ore, per un totale di 26 MNSA inseriti.

Inoltre, sono stati svolti, dall'équipe multi-professionale della comunità, delle lezioni di educazione civica sui seguenti argomenti: orientamento legale, l'Unione Europea e l'Italia, diritti e doveri, il lavoro in Italia, il servizio sanitario nazionale, la raccolta differenziata. Tutti i msna vengono iscritti a ciascun argomento, che ha la durata di almeno un'ora.

Parallelamente sono state svolte le seguenti attività ludico – ricreative:

- cura degli animali in collaborazione con l'area della disabilità presso la Fattoria didattica dell'Ente;
- tornei e partite di calcio, cricket, pallavolo e badminton con frequenza quotidiana prevalentemente nel periodo estivo;
- attività di ginnastica mattutina, corsa, camminata ed esercizi corporei nell'area verde circostante;
- attività creative ed espressive come ad esempio la creazione di aquiloni o cartelloni;
- tornei settimanali di ping-pong e calcetto balilla sia all'interno della struttura, sia in collaborazione con le classi della scuola Naonis Studium;
- cine-Forum;
- musica "Karaoke" e laboratorio di percussioni;
- Giochi da tavolo;
- uscite al Parco di San Floriano: occasione di socializzazione tra i minori e relazione con la natura, passeggiata e percorso sensoriale a piedi nudi;
- uscite a Barcis: occasione di socializzazione e conoscenza del territorio;
- visite guidate al Museo Civico di Storia Naturale di Pordenone.

Sono state incluse, specialmente all'interno del laboratorio di ortoflorovivaismo, azioni di pulizia degli spazi esterni e di cura dell'area verde circostante la comunità, attività di sensibilizzazione ad un uso consapevole dell'energia elettrica e dell'acqua, anche nell'ottica di una futura gestione domestica in autonomia.

Qualora emergesse la necessità, vengono attivate sedute con l'etnopsicologa e/o contattato il Centro Regionale anti-tratta.

Infine, nel mese di novembre è stata avviata la collaborazione con la Polisportiva di Villanova per l'attività di judo per nr. 14 ragazzi, come da progetto "Insieme sul tatami" di cui la FOSF è partner, approvato e finanziato dal Dipartimento dello Sport. I ragazzi vengono accompagnati due sere a settimana presso il Palazen di Villanova, dove



praticano l'attività con gli istruttori ed interagiscono con i pari al di fuori della comunità, importante occasione di integrazione ed opportunità per mettere in pratica gli apprendimenti della lingua italiana. Sempre all'interno del progetto, i partecipanti, in prossimità delle festività natalizie sono stati invitati alla festa per lo scambio degli auguri con rinfresco, dove hanno assistito e partecipato anche ad una dimostrazione di Kendo, arte marziale giapponese. All'interno del progetto, sono previsti anche tornei con squadre straniere e diverse occasioni di socializzazione e di sensibilizzazione verso il fenomeno migratorio e gli ardui viaggi effettuati per raggiungere l'Europa.

Come ci eravamo prefissati, si è consolidata e riconfermata l'efficacia della suddivisione degli utenti tra gli educatori di riferimento, che si occupano della presa in carico del minore, lo seguono più attentamente durante tutto il periodo di permanenza, ne redigono il Progetto educativo individualizzato e le relazioni periodiche. Organizzazione peraltro prevista dal nuovo regolamento, che disciplina le comunità di accoglienza minori stranieri non accompagnati, che come preannunciato, è stato emesso e richiede di effettuare entro la fine del mese di marzo '23, la richiesta di nuova autorizzazione e successivo accreditamento come *Comunità per l'integrazione sociale e socioculturale*. A tal fine è stata implementata la Carta dei Servizi in base ai nuovi requisiti ed aggiornato il regolamento interno, mentre per quanto concerne la parte strutturale l'Ente si sta attivando per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

L'obiettivo primario, quindi, è sicuramente quello di ottenere la nuova autorizzazione, affinché si possa proseguire con il servizio di accoglienza, in considerazione sia della necessità di posti per il notevole e continuo flusso migratorio, sia della consolidata attività gestionale, che riscuote il parere favorevole e l'ottima considerazione da parte dei tutori e di tutti i Comuni con i quali si sta collaborando.

Inoltre, ci prefiggiamo di instaurare una rete con le scuole secondarie di 2° grado del territorio, al fine di inserire coloro che, per età e per periodo di permanenza, possano intraprendere un percorso di studi più a lungo termine.

Story Telling

“CISSE’ Cheickene’ giunge nella Comunità della FOSF in una calda giornata di agosto di sei anni fa, proveniente dal Mali, dove dichiara di essere nato il 31.12.1999, primo accolto proveniente dall’Africa continentale. Arriva in Italia con l’ambizione di riscattare le sofferenze della sua adolescenza diventando un campione di calcio affermato. Ha superato avvenimenti difficili quali la perdita dei genitori, una infanzia umile, che gli ha consentito la frequenza scolastica solo per 4 anni, il deserto, la prigionia in Libia e l’attraversata del Mediterraneo a bordo di una barca di fortuna. Malgrado le difficoltà incontrate, non ha perso il sorriso e la fiducia in se stesso e in ciò che poteva riservargli il futuro, “Inshallah”. “Inshallah” è il vocabolo che in passato e ancora oggi pronuncia in modo ricorrente, ogni qualvolta deve affrontare una problematicità, fosse la difficoltà di ottenere il passaporto indispensabile per convertire il permesso di soggiorno o l’impossibilità di essere tesserato da minore nella federazione calcistica e di conseguenza non poter giocare a calcio.

Quando è arrivato Cissé non conosceva nessun vocabolo in lingua italiana, comunicava solo in lingua francese. Essendo l’unico di lingua francofona per poter comunicare impara, in breve tempo, la lingua italiana. L’apprendimento delle basi gli consente di iscriversi ed in seguito di superare con successo i primi due anni del corso di formazione professionale per carrozzieri. Purtroppo, non frequenta il terzo anno poiché improvvisamente abbandona l’accoglienza per andare in Francia con la speranza di riuscire ad ottenere il certificato di nascita ed il passaporto. Non ascolta il suggerimento di rimanere in Francia, paese ove l’integrazione probabilmente sarebbe stata più facile, e dopo alcuni mesi ritorna a Pordenone, ormai innamorato di questo territorio. Perso il diritto all’accoglienza non si scoraggia, “Inshallah”, e trova lavoro presso un’azienda di allevamento di uova e per alcuni anni, ogni giorno si sveglia alle prime luci dell’alba per recarsi al lavoro con i mezzi pubblici, festività comprese.

Però Cissé non rinuncia ai suoi sogni, fare il carrozziere e giocare a calcio, non perdendo mai la fiducia nel futuro, “Inshallah”. Oggi lavora presso una carrozzeria, gioca a calcio in una squadra dilettantistica, vive in affitto da solo in un appartamento, si muove con la propria autovettura avendo conseguito la patente. Ora si esprime in modo fluente nella nostra lingua e si è ben integrato nel territorio.

Cissé è un esempio di resilienza e perseveranza. Nonostante abbia raggiunto tanti traguardi con successo, non ha smesso di darsi obiettivi importanti come avere un’abitazione ed una carrozzeria di proprietà. E se gli si fa presente che è molto difficile da realizzare ancora oggi, con il sorriso, sempre risponde “Vedrai che ce la farò. Inshallah”.



Bilancio d'esercizio 2022

Stato Patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	7.018	8.918
Totale immobilizzazioni immateriali	7.018	8.918
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.215.371	5.320.795
2) impianti e macchinario	354.773	386.293
4) altri beni	40.195	54.089
Totale immobilizzazioni materiali	5.610.339	5.761.177
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.100	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.393	9.393
Totale crediti verso altri	15.493	9.393
Totale crediti	15.493	9.393
4) strumenti finanziari derivati attivi	44.947	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	60.440	9.393
Totale immobilizzazioni (B)	5.677.797	5.779.486
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	2.684	3.607
Totale rimanenze	2.684	3.607
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.563.821	1.721.682
Totale crediti verso clienti	1.563.821	1.721.682
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	910	0
Totale crediti verso imprese controllate	910	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.011	9.402
Totale crediti tributari	2.011	9.402
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.667	412
Totale crediti verso altri	148.667	412
Totale crediti	1.715.409	1.731.496
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	2.228	0
4) altre partecipazioni	595	595
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.823	595
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	84.805	157.770
3) danaro e valori in cassa	4.319	4.009
Totale disponibilità liquide	89.124	161.779

Totale attivo circolante (C)	1.810.040	1.897.477
D) Ratei e risconti	11.090	10.664
Totale attivo	7.498.927	7.687.627
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	550.981	550.981
III - Riserve di rivalutazione	1.081.156	1.081.156
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	458.907	457.903
Totale altre riserve	458.907	457.903
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	44.947	(1.234)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(540.982)	1.004
Totale patrimonio netto	1.595.009	2.089.810
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	1.234
4) altri	236.000	236.000
Totale fondi per rischi ed oneri	236.000	237.234
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	465.229	465.894
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.610.639	1.398.058
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.680.011	1.875.805
Totale debiti verso banche	3.290.650	3.273.863
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.423	2.864
Totale acconti	11.423	2.864
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	522.141	471.528
Totale debiti verso fornitori	522.141	471.528
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.147	104.325
Totale debiti tributari	211.147	104.325
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.953	172.010
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.953	172.010
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	618.123	530.906
Totale altri debiti	618.123	530.906
Totale debiti	4.807.437	4.555.496
E) Ratei e risconti	395.252	339.193
Totale passivo	7.498.927	7.687.627

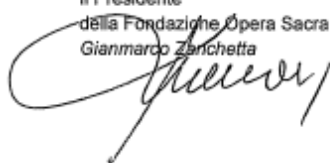
Conto Economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.525.139	2.399.433
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.527.887	3.881.383
altri	9.267	3.388
Totale altri ricavi e proventi	3.537.154	3.884.751
Totale valore della produzione	6.062.293	6.284.184
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	183.411	179.653
7) per servizi	2.007.994	1.991.982
8) per godimento di beni di terzi	49.578	46.183
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.818.716	2.652.291
b) oneri sociali	834.137	786.393
c) trattamento di fine rapporto	233.058	199.174
Totale costi per il personale	3.885.911	3.617.858
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.898	1.898
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	188.667	193.402
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.897	2.518
Totale ammortamenti e svalutazioni	192.262	197.818
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	924	(3.082)
14) oneri diversi di gestione	116.248	93.149
Totale costi della produzione	6.438.328	6.123.521
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(374.035)	160.663
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.418	10
Totale proventi diversi dai precedenti	4.418	10
Totale altri proventi finanziari	4.418	10
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	146.034	122.598
Totale interessi e altri oneri finanziari	146.034	122.598
17-bis) utili e perdite su cambi	(2)	8
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(141.618)	(122.580)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(515.653)	38.083
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.329	35.924
imposte relative a esercizi precedenti	0	1.155
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.329	37.079
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(540.982)	1.004

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2023

	2023
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	6.657.097
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.580.266
5) Altri ricavi e proventi	4.076.831
 B) COSTI DELLA PRODUZIONE	 6.383.479
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	221.215
7) Per servizi	2.222.022
8) Per godimento di beni di terzi	25.800
9) Per il personale	3.618.877
10) Ammortamenti e svalutazioni	195.564
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
11) merci	0
12) Accantonamenti per rischi	0
13) Altri accantonamenti	2.500
14) Oneri diversi di gestione	97.500
 DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	 273.618
 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	 -154.786
 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	 118.832
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	30.000
21) RISULTATO D'ESERCIZIO	88.832

Il Presidente
della Fondazione Opera Sacra Famiglia
Gianmarco Zanchetta



2022

31 | 12 | 2022